

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

# **Piano degli Obiettivi 2023**

## **Relazione finale**

## 1. Introduzione

Il presente documento descrive il raggiungimento del Piano degli Obiettivi 2023 dell'Ente che definisce la performance organizzativa di settore e la performance individuale. Rappresenta il Piano della Performance per l'anno 2023.

Le relazioni sotto riportate sono relative agli Obiettivi assegnati ai seguenti Settori dell'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime:

- Settore Valorizzazione Territorio e Comunicazione
- Settore Pianificazione, Gestione del Territorio e del Patrimonio
- Settore Amministrativo e Affari Generali
- Settore Vigilanza
- Settore Conservazione e Gestione Ambientale
- Settore Progettazione e Affari Europei

## Piano della performance 2023-2025

<b>Settore</b>	Affari Generali
<b>Responsabile</b>	Baretto Luciana

<b>Missione</b>	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
<b>Programma</b>	A-ORGANIZZAZIONE GENERALE
<b>Obiettivo strategico</b>	A2-Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali

<b>Obiettivo operativo del programma</b>	<b>Completamento della transizione digitale dell'Ente. Digitalizzazione dei servizi connessi al Settore Affari Generali: Atti Amministrativi e Bilancio</b>
<b>Descrizione sintetica dell'obiettivo</b>	<p>Relativamente all'Anno 2023 si prevede di definire come obiettivo di gestione per l'intero Settore Affari Generali il completamento della transizione digitale dell'Ente per ciò che concerne gli Atti Amministrativi e il Bilancio.</p> <p>A) Il Progetto prevede nel corso dell'anno l'organizzazione della digitalizzazione dei procedimenti connessi al Settore Affari generali con la definizione di programmi informatici (da gestire in cloud se supportati dalla connettività della rete informatica) e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma gestione atti amministrativi, gestiti attualmente a livello cartaceo</li> <li>- Programma gestione Bilancio e Patrimonio</li> </ul> <p>L'obiettivo si articola secondo le seguenti fasi:  Fase A1) Formazione del personale incaricato relativamente al Programma gestione Bilancio  Fase A2) Definizione di modelli di atti amministrativi da parte di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'Ente  Fase A3) Utilizzo e relativa formazione Programma gestione atti amministrativi</p> <p>Si prevede, inoltre, di definire come obiettivo per il Servizio Personale - con il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ente - lo sviluppo dei seguenti progetti.</p> <p>B) Bando "Next Generation You - seconda edizione" promosso da Fondazione Compagnia di San Paolo per il rafforzamento e il consolidamento organizzativo degli enti attivi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. L'Ente è stato selezionato nella Fase 1 del Bando con riconoscimento di</p>

	<p>contributo da destinare a un consulente strategico per l'attività di supporto.</p> <p>L'obiettivo si articola secondo le seguenti fasi:</p> <p>Fase B1) Candidatura dell'Ente alla Fase 2 del Bando, tramite la presentazione dei documenti richiesti (analisi organizzativa, piano strategico di sviluppo pluriennale e progetto esecutivo) con il supporto del consulente strategico individuato.</p> <p>Fase B2) In caso di ammissione alla Fase 3, avvio della realizzazione del progetto esecutivo presentato in Fase 2 con il supporto del consulente strategico individuato (durata 12-18 mesi).</p> <p>C) Progetto di formazione del personale.</p> <p>L'obiettivo si articola secondo le seguenti fasi:</p> <p>Fase C1): Orientamento del neo personale assunto nella struttura dell'Ente tramite vademecum</p> <p>Fase C2): Monitoraggio della formazione on line del personale in materia di competenze digitali sulla Piattaforma "Syllabus" del Dipartimento della Funzione Pubblica</p> <p>Fase C3): Programmazione delle attività di formazione del personale (Piano di formazione e rendicontazione dei corsi formativi seguiti dal personale)</p> <p>Fase C4): Predisposizione di Regolamento di organizzazione e gestione del personale dipendente</p>
<b>Obiettivo Intersettoriale</b>	Per gli obiettivi sopra descritti sono coinvolti tutti i dipendenti dell'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime

<b>Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste</b>		
<b>Dipendente</b>	<b>Profilo</b>	<b>Attività richiesta</b>
Baretto Luciana	Funzionaria	<b>Responsabile progetto</b> Segue tutte le fasi del progetto in relazione ai programmi con particolare riferimento al Bilancio e Patrimonio
Rubaldo Patrizia	Istruttrice	Segue le fasi del progetto in relazione al programma Bilancio
Quaranta Elena	Istruttrice	Segue le fasi del progetto in relazione al programma degli atti amministrativi
Tosello Graziella	Istruttrice	Segue tutte le fasi del progetto in relazione al programma degli atti amministrativi
Sacchi Claudia	Funzionaria	Segue le fasi del progetto in relazione al programma Bilancio

Buonaguro Rosa Anna	Funzionaria	Segue le fasi del progetto in relazione al programma Bilancio, le fasi del Bando Next Generation You e della Formazione del Personale
Cavagnero Mark	Istruttore	Segue il programma di gestione del protocollo con caricamento dell'elenco storico degli atti
Tutto il Personale Ente		Aggiornamento e acquisizione nuove competenze relative ai nuovi applicativi Coinvolgimento nelle fasi del Bando "Next Generation You" e nel progetto di Formazione on line in materia di competenze digitali sulla Piattaforma "Syllabus"

Indicatori di risultato		
N.	Descrizione dell'indicatore	Risultato da conseguire
A1	Formazione del personale incaricato relativamente al Programma gestione Bilancio	entro il 30 giugno 2023
A2	Definizione di modelli di atti amministrativi da parte di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'Ente	entro il 31 luglio 2023
A3	Utilizzo e relativa formazione Programma gestione atti amministrativi	entro il 31 ottobre 2023
B1	Candidatura dell'Ente alla Fase 2 del Bando NGY	entro il 30 giugno 2023
B2	Avvio della realizzazione del progetto esecutivo del Bando NGY (in caso di ammissione alla Fase 3)	entro il 31 dicembre 2023
C1	Orientamento del neo personale assunto nella struttura dell'Ente tramite vademecum	entro il 31 maggio 2023
C2	Monitoraggio della formazione on line del personale in materia di competenze digitali sulla Piattaforma "Syllabus" del Dipartimento della Funzione Pubblica	entro il 30 settembre 2023
C3	Programmazione delle attività di formazione del personale (Bozza di Piano di formazione e rendicontazione dei corsi formativi seguiti dal personale)	entro il 31 ottobre 2023
C3	Predisposizione di bozza di Regolamento di organizzazione e gestione del personale dipendente	entro il 31 dicembre 2023

## Risultati conseguiti

### Descrizione sintetica delle attività svolte

A) Risultato conseguito nelle tempistiche prefissate:

- la formazione del personale relativamente al programma gestione Bilancio si è strutturata in 1 incontro formativo con il fornitore del software e in 1 giornata di formazione tenuta dalla Responsabile del Settore e rivolto al personale interessato
- i modelli di atti amministrativi sono stati definiti dalla Responsabile del Settore Affari Generali e Pianificazione, Gestione del Territorio e del Patrimonio;
- è stata avviata la formazione del software relativo agli atti amministrativi (1 incontro formativo con il fornitore del software che ha coinvolto le Responsabili del Settore Affari Generali e Pianificazione, Gestione del Territorio e del Patrimonio).

B) Risultato conseguito nelle tempistiche prefissate:

- la candidatura al Bando "Next Generation You - seconda edizione" promosso da Fondazione Compagnia di San Paolo è stata inviata in data 30 giugno 2023 (Progetto "Aree Protette Alpi Marittime – Missione 2030 – n. richiesta 119614). Non è stato possibile misurare il raggiungimento dell'obiettivo in quanto condizionato all'ammissione della candidatura presentata e all'avvio della Fase 3 (con nota del 18 ottobre 2023, ID n. 495124, è stato comunicato il mancato accoglimento del Progetto presentato dall'Ente).

C) Risultato conseguito nelle tempistiche prefissate

- è stato predisposto un Vademecum di orientamento rivolto al personale neo assunto inviato alla risorsa interessata in prossimità dell'assunzione;
- il monitoraggio della formazione del personale sulla Piattaforma Syllabus ha comportato il raggiungimento, ancora prima della tempistica prefissata, dell'obiettivo formativo minimo richiesto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- è stato approvato, previo confronto con le OO.SS., il Piano della Formazione del Personale per il triennio 2023-2024 con Determinazione dirigenziale n. 374 del 37 luglio 2023, e sono state rendicontate le attività formative dell'anno 2023 segnalate dal personale dell'Ente tramite compilazione di apposito modulo on line;

C3) Risultato conseguito (bozza del Regolamento inviata alla Direzione il 14 dicembre 2023)

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	% di conseguimento
A1	Formazione del personale incaricato relativamente al Programma gestione Bilancio	SI	100%
A2	Definizione di modelli di atti amministrativi da parte di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'Ente	SI	100%
A3	Utilizzo e relativa formazione Programma gestione atti amministrativi	SI	100%
B1	Candidatura dell'Ente alla Fase 2 del Bando NGY	SI	100%
B2	Avvio della realizzazione del progetto esecutivo del Bando NGY (in caso di ammissione alla Fase 3)	SI	100%
C1	Orientamento del neo personale assunto nella struttura dell'Ente tramite vademecum	SI	100%
C2	Monitoraggio della formazione on line del personale in materia di competenze digitali sulla Piattaforma "Syllabus" del Dipartimento della Funzione Pubblica	SI	100%
C3	Programmazione delle attività di formazione del personale (Bozza di Piano di formazione e rendicontazione dei corsi formativi seguiti dal personale)	SI	100%
C4	Predisposizione di bozza di Regolamento di organizzazione e gestione del personale dipendente	SI	100%

Note:

Risultati conseguiti	
<b>Risultato raggiunto (Si/No)</b>	SI

## Piano della performance 2023-2025

<b>Settore</b>	Vigilanza
<b>Responsabile</b>	Mauro FISSORE

<b>Missione</b>	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
<b>Programma</b>	B-Conservazione della biodiversità, del paesaggio e dei patrimoni culturali e strutturali, loro gestione e valorizzazione
<b>Obiettivo strategico</b>	B3-Pianificazione e sorveglianza ambientale

<b>Obiettivo operativo del programma</b>	<p><b>Peste Suina Africana. Contributo dell'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime al Piano di depopolamento specie cinghiale</b></p> <p><b>Sviluppo attività di vigilanza e presidio territorio</b></p>
<b>Descrizione sintetica dell'obiettivo</b>	<p>Nel corso del 2023 il Settore Vigilanza dell'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime è stato impegnato nello sviluppare i seguenti obiettivi strategici:</p> <p><b>A) Peste Suina Africana. Depopolamento specie cinghiale e nuovo Piano di Gestione</b>  Raggiungimento degli obiettivi prefissi dal nuovo Piano di controllo specie cinghiale (Sus scrofa) riscritto in collaborazione tra il servizio vigilanza ed il servizio conservazione dell'ente ed approvato dall'ISPRA. Sono state attivate tutte le azioni di contenimento, compatibilmente con le risorse strumentali a disposizione ed incrementate con i nuovi acquisti: disponibilità mezzo pick-up, dotazione attrezzature ed armi (verricello manuale posteriore). Sono state incrementate alla luce delle disposizioni regionali in merito all'applicazione dell'ordinanza n°15 del 15/03/2022 la cui validità è stata prolungata fino al 31/03/2024, con l'obiettivo di uniformare gli interventi necessari alla limitazione della diffusione della PSA al fine di ottimizzarne l'efficacia seguendo le linee guida inerenti gli aspetti tecnici per i quali gli EGAP si differenziano in modo sostanziale dagli altri soggetti attuatori. Si è proseguito con soddisfazione alla formazione ed inserimento dei nuovi colleghi assunti nell'ambito del progetto per il rispetto della biosicurezza.</p> <p><b>B) Sviluppo di attività di vigilanza e presidio del territorio con attività di "Infoturist" sul campo (sentieri in quota, Via del Sale, Rifugi)</b>  Unitamente alla quotidiana attività di vigilanza effettuata ordinariamente, nel corso del 2023 si è proseguito con il</p>



neofornato Gruppo Intersettoriale di Gestione dei Sentieri (G.I.G.S) per nuovi interventi attuati e conseguenti attività di comunicazione. Si è proseguito nel monitoraggio delle presenze turistiche sull'Alta Via del Sale (Limone – Monesi) con un effettivo incremento dei controlli amministrativi utili al rispetto del regolamento che norma la fruizione del tracciato ai veicoli ai ciclisti, ai cavalieri ed ai pedoni; sono stati incrementati anche i controlli a tutela della biodiversità (raccolta flora officinale, abbandono rifiuti, attività fuoristrada ecc.) Rispetto vulnerabilità risorsa idrica in aree sensibili, torbiere, zone abbeverata) nel territorio dell'area protetta.

Tutto il personale di vigilanza è stato coinvolto nel controllo alpeggi collaborando attivamente con: Servizio veterinario ASL CN1, Carabinieri forestali, polizia locale comune di Limone Piemonte, per incrementare la necessaria verifica della regolare conduzione degli alpeggi, riferiti in particolar modo ai nuovi capitolati d'appalto e nel rispetto delle norme a tutela del benessere animale.

Gli obiettivi previsti sono stati conseguiti rispettando le seguenti fasi:

A1) redazione nuovo Piano di controllo della specie cinghiale, gestione dei dati e la trasmissione con aggiornamento settimanale su piattaforma NEMBO ai competenti uffici regionali (conseguimento abilitazione raggiunta).

A2) costante vigilanza attiva su eventuali rinvenimenti di carcasse in zona a rischio 2 ed 1 per PSA e attività di abbattimento alla cerca, da appostamento ed in "girata" con cane limiere.

A3) contatti con agricoltori locali per l'incremento dell'utilizzo di gabbie di cattura autocostruite e utilizzo di recinti elettrificati a difesa delle colture.

A4) Inserimento nelle attività di controllo cinghiale degli Operatori Selezionati formati dall'ente Parco.

A5) Proseguimento attività di formazione sui vari progetti dei nuovi Guardiaparco assunti

B1) attuato interventi concordati e previsti dal Gruppo intersettoriale Gestione Sentieri;

B2) svolto periodiche ispezioni in quota dei sentieri e relativa redazione rapporti sullo stato dei percorsi;

B3) effettuata ritabellatura delle zone di confine Parco del Marguareis con nuovo materiale aggiornato ai sensi della LR 19/2009;

B4) Controllato costantemente situazione alpeggi con la compilazione delle schede di rilevazione e dossier fotografici

	per criticità carenza idrica abbeveratoi ecc. B5) Svolti controlli amministrativi sull'Alta Via del Sale e "Giro del Marguareis", Informazioni turistiche agli utenti presso rifugi e zone di attestazione.
<b>Obiettivo Intersettoriale</b>	RAGGIUNTO

<b>Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste</b>		
<b>Dipendente</b>	<b>Profilo</b>	<b>Attività richiesta</b>
FISSORE Mauro	Funzionario Vigilanza Categoria D	<b>Responsabile</b> Tutte
LUSSIGNOLI Riccardo		Tutte le B
FANTINI Paolo		Tutte le B
James BEAUCHAMP		Tutte
Gabriella CAVAGNINO		Tutte le B
Mario DALMASSO		Tutte le B
Mario DOTTO		Tutte
Silvano GIORDANA		Tutte
Marco CONTARINO		Tutte
Enzo PIACENZA		Tutte
Paolo FENOGLIO		Tutte le B
Luca CAVIGLIA		Tutte
Annalisa FRANCO		Tutte
Michele PELAZZA		Tutte
Mattia COLOMBO		Tutte
Ivan PACE		Tutte
Franco DELPIANO		Tutte le B
Giuseppe GERBOTTO		Tutte le B
Claudio MELCHIO		Tutte
Enrico PIANTINO		Tutte le B
Luca REGGIANI		Tutte le B
Massimo SCIANDRA		Tutte le B
Erik ROLANDO		Tutte
Davide SIGAUDO		A1-A3-A4
Laura MARTINELLI		A1
Nanni VILLANI		B1

<b>Indicatori di risultato</b>		
<b>Numero</b>	<b>Descrizione dell'indicatore</b>	<b>Risultato da conseguire</b>
1	A1) Redazione nuovo Piano di controllo della specie cinghiale, la gestione dei dati e la trasmissione degli stessi ai competenti uffici regionali su NEMBO	Abilitazione piattaforma NEMBO entro 30/06/2023 Bozza Piano entro 31.12.2023

2	A2) Attuazione attività di vigilanza attiva ricerca carcasse e attività di abbattimento alla cerca, da appostamento e con attività di collaborazione utilizzando supporto degli Operatori Selezionati con il metodo della "girata"	Tutto l'anno Almeno 80 uscite specifiche
3	A3) Contatti con agricoltori locali per incrementare l'utilizzo di gabbie di cattura autocostruite e recinzioni elettrificate	Contattare almeno 8 aziende
4	A4) Organizzazione interventi con ausilio Operatori Selezionati (vecchi e nuovi) ed approvazione elenco aggiornato	Entro 30.10.2023
5	A5) Formazione nuovi Guardiaparco dell'Ente sui vari progetti	Entro 31.12.2023
6	B1) Calendario Gruppo intersettoriale Sentieri	Entro 30.5.2022
7	B2) Periodica ispezione in quota dei sentieri e redazione di report	Tutto l'anno
8	B3) Nuova tabellatura dei confini del Parco del Marguareis	Tutto l'anno
9	B4) Controllo alpeggi. Scheda di rilevazione	Fino a ottobre 2023. Almeno 2 schede di rilevazione per GP
10	B5) Controllo Via del Sale e "Infoturist"	Fino a ottobre 2023

## Risultati conseguiti

<b>Descrizione sintetica delle attività svolte</b>	<p>Nel perseguimento degli obiettivi di cui sopra si è concretizzata l'effettiva collaborazione con il Servizio della Conservazione per i profili connessi alla programmazione e redazione del nuovo piano di controllo della specie cinghiale, la gestione dei dati e la trasmissione degli stessi ai competenti uffici regionali su piattaforma NEMBO (abilitazione GP Michele Pelazza).</p> <p>Si è parimenti collaborato con il Servizio tecnico manutentivo per gli interventi sul territorio in materia di sentieristica con il mantenimento ed il controllo statico delle infrastrutture quali: passerelle, staccionate, ponti, muretti a secco ecc. e la realizzazione di nuove tabelle segnaletiche fabbricate in economia dalla falegnameria dell'ente in collaborazione con il servizio di vigilanza per l'incisione delle scritte utilizzando il pantografo ed il conseguente trasporto materiali (pali e tabelle) sui sentieri interessati. E' stata portata avanti una buona collaborazione con la Commissione della sentieristica per la progettazione di nuovi percorsi ed organizzazione di interventi segnalati dai Guardiaparco durante il servizio di vigilanza.</p>
--	--

	<p>Anche il Settore Valorizzazione Territorio e Comunicazione è stato protagonista nell'ambito del Gruppo intersettoriale Sentieri.</p> <p>In merito agli incassi per sanzioni amministrative di cui agli 80 verbali elevati dal personale di vigilanza per il 2023, il totale ammonta ad euro 7.186,66</p>
--	---

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			% di conseguimento
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	
1	Abilitazione NEMBO entro 30/06/2023 Bozza Piano entro 31.12.2023	Obiettivo raggiunto completamente rispettando i periodi previsti	100%
2	Tutto l'anno Almeno 80 uscite specifiche	Si sono superate le previsioni delle 80 uscite	100%
3	Contattare almeno 8 aziende	Le 8 aziende contattate hanno manifestato interesse e si sono attivate in merito con materiali di proprietà o con parte di materiale fornito dal Progetto LIFE WA EU	100%
4	Entro 30.10.2023	Un discreto numero di Operatori Selezionati fa ormai parte della consueta squadra di intervento impegnata nel depopolamento con metodo della "girata" ed utilizzo di cane limiere.	100%
5	Entro 31.12.2023	Il gruppo dei 5 nuovi assunti è sempre stato coinvolto ad iniziative di formazione sia all'interno della struttura che presso altri enti (Parchi reali "La Mandria" per corso su biosicurezza)	100%
6	Entro 30.5.2023	Le riunioni sono state utili alla redazione del piano di intervento su priorità segnalate	100%
7	Tutto l'anno	Le segnalazioni puntuali hanno consentito di risolvere con interventi urgenti in collaborazione tra settore	100%

		vigilanza e settore tecnico le criticità riscontrate	
8	Tutto l'anno	Obiettivo raggiunto nella sostituzione ed incremento della tabellazione Parco del Marguareis versante Val Tanaro e Valle Pesio	100%
9	Entro 10/2023	Le schede di rilevazione sono state puntualmente redatte dal personale intervenuto alle ispezioni d'alpeggio anche con opportuni dossier fotografici che hanno consentito la segnalazione agli uffici competenti di omissioni e criticità nella conduzione degli alpeggi all'interno dell'area Parco	100%
10	Entro 10/2023	La presenza del personale di vigilanza in concomitanza soprattutto con i week end ed i periodi maggiormente affollati ha costituito valido appoggio per informare gli utenti non solo lungo sentieri e tracciati ma anche presso i rifugi e zone di attestazione confermata dalla soddisfazione dei gestori	100%

Note:

Risultati conseguiti	
<b>Risultato raggiunto (Si/No)</b>	Nel certificare con la presente relazione, quale responsabile del servizio di vigilanza dell'ente, l'operato del personale addetto, confermo il pieno raggiungimento degli obiettivi affidati per l'anno 2023 constatando in più casi la grande disponibilità e competenza manifestata anche dai nuovi colleghi ormai facenti parte a pieno titolo del gruppo operativo.

## Piano della performance 2023-2025

<b>Settore</b>	Pianificazione e Gestione Territorio e Patrimonio
<b>Responsabile</b>	Patrizia Grosso

<b>Missione</b>	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
<b>Programma</b>	B-CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA', DEL PAESAGGIO E DEI PATRIMONI CULTURALI E STRUTTURALI, LORO GESTIONE E VALORIZZAZIONE
<b>Obiettivo strategico</b>	A2-Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali B1-Conservazione B3-Pianificazione e sorveglianza ambientale E2-Progettazione Europea ed internazionale

<b>Obiettivo operativo del programma</b>	Pianificazione e sorveglianza ambientale, gestione tecnico amministrativa del patrimonio
<b>Descrizione sintetica dell'obiettivo</b>	<p>Per l'anno 2023, nell'ambito dell'area strategica "Conservazione della biodiversità, del paesaggio e dei patrimoni culturali e strutturali, loro gestione e valorizzazione storico-culturale" si intende definire per il Settore Pianificazione e Gestione Territorio e Patrimonio un obiettivo che da un lato attiene ai nuovi strumenti di pianificazione da redigere o da adottare e al quadro normativo e pianificatorio vigente - rispetto al quale verificare la compatibilità di interventi e attività -, dall'altro comprende tutta la complessa attività di realizzazione e manutenzione del territorio, delle strutture e infrastrutture in proprietà o disponibilità dell'Ente.</p> <p>A) Per ciò che riguarda gli <u>strumenti di pianificazione</u>, l'Ente ha avviato, con l'affidamento dell'incarico all'IPLA, la redazione dei Piani di gestione dei Siti Alpi Marittime e Oasi di Crava Morozzo. I Piani dovranno essere adottati dall'Ente entro il mese di marzo 2024. Si è inoltre ottenuto il finanziamento per la redazione del Piano naturalistico del Parco Alpi Marittime, che dovrà essere affidata entro l'estate del 2023. Il Settore Conservazione e Gestione Ambientale supporta i soggetti incaricati della redazione dei Piani nella raccolta e ricognizione dei dati e nella verifica periodica dei risultati.</p> <p>Per quanto attiene invece <u>all'attività di sorveglianza ambientale</u> sulle aree protette e i Siti Natura 2000 affidati in gestione, è previsto che anche per il 2023 questa comporti un importante carico di lavoro di valutazione della compatibilità di progetti, interventi ed attività con le norme e/o i piani a tutela dei siti stessi.</p>

	<p>B) Nel 2023, con l'avvio della Programmazione 2021-2027 dovranno essere valutati nuovi progetti da candidare a finanziamento sui Fondi FESR e FEASR.</p> <p>Nell'ambito della realizzazione di <u>interventi di infrastrutturazione e di protezione del territorio</u>, l'Ente attuerà i seguenti progetti, già finanziati con fondi del PSR 2014/2020 della Regione Piemonte: la realizzazione di un percorso per portatori di handicap e la ristrutturazione del centro visitatori alla Riserva dei Ciciu del Villar e il ripristino delle superfici boscate danneggiate dalla tempesta Vaia in Valle Pesio.</p> <p>L'attività di manutenzione del territorio e delle strutture dell'Ente (sedi, strutture e centri visita affidati in gestione, casotti di vigilanza, aree attrezzate, viabilità interna alle aree), che prevede anche un importante carico di lavoro amministrativo, sarà garantita con fondi ordinari di bilancio e svolta in parte da soggetti esterni e in parte in amministrazione diretta da parte del personale dell'area tecnica.</p> <p>Fase A1) Dovrà essere portata a termine la procedura di affidamento dell'incarico di redazione del Piano Naturalistico e verificata con IPLA la corretta e puntuale realizzazione delle attività previste nell'incarico di redazione dei Piani di gestione, al fine della loro consegna entro dicembre 2023.</p> <p>Fase B1) Dovrà essere coordinata la fase di predisposizione dei progetti da candidare a finanziamento sui diversi Bandi FESR e FEASR in uscita nell'anno.</p> <p>Dovranno essere portate a termine le procedure di affidamento di tutti gli appalti previsti dai progetti finanziati e, nei casi previsti dalle scadenze progettuali, portati a termine i relativi lavori.</p> <p>Fase B2) Dovranno essere affidati gli incarichi relativi alle manutenzioni delle aree esterne e quelli relativi alle altre opere previste in Bilancio e dal DUP. In particolare dovranno essere portati a termine i lavori di realizzazione della passerella Scaltè e di una nuova struttura per alimentazione degli animali nel recinto faunistico nel Parco del Marguareis e le opere di realizzazione dei ponti radio a servizio dell'intero territorio delle Alpi Marittime.</p>
<b>Obiettivo Intersettoriale</b>	<p>A) Viene coinvolto tutto il personale del Settore Conservazione e Gestione ambientale, oltre alla dipendente Mariangela Musso per la gestione contabile-amministrativa e di rendicontazione del progetto di redazione dei nuovi Piani di gestione</p> <p>B) E' coinvolto anche il Settore Progettazione e Affari Europei per la gestione contabile-amministrativa e di rendicontazione dei progetti finanziati ai sensi del PSR, il</p>

	Settore Affari Generali per la gestione amministrativa delle attività di manutenzione di aree e strutture e il Settore Vigilanza per il progetto di ripristino delle aree boscate
--	---

<b>Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste</b>		
<b>Dipendente</b>	<b>Profilo</b>	<b>Attività richiesta</b>
Patrizia Grosso	Funzionario tecnico	<b>Responsabile del coordinamento dei progetti-obiettivo, in particolare delle procedure di appalto</b>
Castellino Ezio	Funzionario tecnico	1) Attività espressione pareri e autorizzazioni 2) Coordinamento attività di manutenzione ordinaria settore Pesio e Riserve ed espletamento compiti amministrativi relativi 3) supporto e controllo nelle fasi autorizzative ed esecutive dei lavori previsti dagli obiettivi
Marco Piacenza	Istruttore tecnico	1) Attività di espressione pareri e autorizzazioni 2) supporto alla progettazione degli interventi da finanziare sui fondi FESR 3) Coordinamento attività di manutenzione ordinaria settore Marittime ed espletamento compiti amministrativi relativi
Caballo, Gallino, Martinelli, Sigauda	Funzionari tecnici	Supporto tecnico alle fasi di affidamento degli incarichi di redazione dei Piani di gestione del Piano naturalistico
Musso Mariangela	Funzionario Amministrativo	Supporto contabile amministrativo alle fasi di affidamento incarichi e di rendicontazione per i progetti finanziati dal PSR
Lussignoli Riccardo	Funzionario di vigilanza	Supporto tecnico alle fasi di realizzazione degli interventi di ripristino aree boscate Valle Pesio
Sacchi Claudia	Funzionario amministrativo	Attività amministrativa per interventi di manutenzione ordinaria di aree e strutture
Rubaldo Patrizia	Istruttore amministrativo	Attività amministrativa per interventi di manutenzione ordinaria di aree e strutture



Claudio Audisio, Guido Giordana, Piero Audisio, Franco Fenoglio, Mark Cavagnero e personale interinale	Personale operaio	Attività operativa per interventi di manutenzione ordinaria di aree e strutture
--	-------------------	---

Indicatori di risultato		
Numero	Descrizione dell'indicatore	Risultato da conseguire
A1	Incarico di redazione Piano naturalistico Parco Alpi Marittime e redazione dei Piani di gestione	Entro il 30/09/2023: affidamento dell'incarico Piano naturalistico Entro il 31/12/2023: Verifica finale Piani di gestione
B1	Interventi finanziati dal PSR e nuovi progetti su Bandi FESR e FEASR	Entro il 31/09/2023: affidamento incarico percorso Riserva Ciciu del Villar Entro il 31/12/2022: presentazione delle varie candidature entro i termini previsti dai Bandi approvati.
B2	Attività di manutenzione ordinaria aree e strutture	Entro il 31/12/2022: impegno di almeno 85% degli importi previsti in Bilancio e DUP relativamente alle attività di manutenzione ordinaria di aree e strutture  Realizzazione di tutte le attività di manutenzione ordinaria di aree e strutture (personale operaio)

Risultati conseguiti	
<b>Descrizione sintetica delle attività svolte</b>	Obiettivo A: A1 - è stato affidato l'incarico di redazione del Piano naturalistico del Parco naturale Alpi Marittime – Per quanto riguarda i Piani di gestione dei siti Natura 2000 Alpi Marittime e Oasi di Crava Morozzo, si è valutata di concerto con IPLA l'opportunità di richiedere una proroga per la consegna degli stessi, al fine di approfondire maggiormente le indagini conoscitive per una migliore individuazione degli

	<p>obiettivi gestionali e delle azioni a favore di habitat e specie.</p> <p>Obiettivo B: B1 – Sono state elaborate e presentate a finanziamento due proposte progettuali sul Bando FESR Idrogeoparchi (ammesse a contributo) – per il progetto finanziato dal PSL GAL Terre Occitane Oper. 7.5.2 di lavori nella Riserva dei Ciciu del Villar, è stata presentata e approvata una variante al progetto esecutivo e si è richiesta ed ottenuta una proroga per la conclusione dell'intervento.</p> <p>B2 – sono stati affidati tutti gli incarichi esterni, tra cui in particolare la realizzazione del ponte radio del Bric dell'Omo e si sono realizzati i lavori in amministrazione diretta previsti dal Piano di lavoro del Servizio tecnico, tra cui la passerella Scaltè e la mangiatoia per i cervi del recinto faunistico in Valle Pesio.</p>
--	--

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	% di conseguimento
A1	<p>Entro il 30/09/2023: affidamento dell'incarico Piano naturalistico</p> <p>Entro il 31/12/2023: Verifica finale Piani di gestione</p>	<p>Agosto 2023: affidato l'incarico ad IPLA per la redazione del Piano naturalistico</p> <p>Novembre 2023: a seguito di una verifica sui dati raccolti, è stata richiesta una proroga per la consegna dei due Piani di gestione</p>	100%
B1	<p>Entro il 31/09/2023: affidamento incarico percorso Riserva Ciciu del Villar</p> <p>Entro il 31/12/2022: presentazione delle varie candidature entro i termini previsti dai Bandi approvati.</p>	<p>Agosto 2023: presentata al GAL proposta di variante al progetto esecutivo e successivamente richiesta la proroga per la conclusione dell'intervento</p> <p>Maggio 2023: presentata la domanda di finanziamento (FESR 2021/2027 Az. II.2iv.1 Bando IDRO-GEO-PARCHI) per un intervento sul tratto di strada Certosa Gorre.</p> <p>Luglio 2023: presentata la domanda di finanziamento (FESR 2021/2027 Az. II.2iv.1 Bando IDRO-GEO-PARCHI) per un intervento in alta Valle Gesso, successivamente rimodulato a causa dei danni provocati alle aree dalla</p>	100%

		tempesta "Aline"	
B2	<p>Entro il 31/12/2022: impegno di almeno 85% degli importi previsti in Bilancio e DUP relativamente alle attività di manutenzione ordinaria di aree e strutture</p> <p>Realizzazione di tutte le attività di manutenzione ordinaria di aree e strutture (personale operaio)</p>	<p>Effettuati impegni di spesa per l'intera disponibilità dei capitoli di bilancio dedicati alla manutenzione di strutture e aree esterne</p> <p>Interamente realizzate le attività di manutenzione previste per il personale dipendente</p>	100%

Note:

Risultati conseguiti	
<b>Risultato raggiunto (Si/No)</b>	Sì, anche tenendo conto delle proroghe ottenute per la conclusione di alcuni interventi

## Piano della performance 2023-2025

<b>Settore</b>	Conservazione e gestione ambientale
<b>Responsabile</b>	Luca Gautero

<b>Missione</b>	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
<b>Programma</b>	B-CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA', DEL PAESAGGIO E DEI PATRIMONI CULTURALI E STRUTTURALI, LORO GESTIONE E VALORIZZAZIONE
<b>Obiettivo strategico</b>	B1-Conservazione B2-Ricerca scientifica applicata alla conservazione B3-Pianificazione e sorveglianza ambientale

<b>Obiettivo operativo del programma</b>	Obiettivi di conservazione di un sito pilota della Rete Natura 2000
<b>Descrizione sintetica dell'obiettivo</b>	<p><b>Definizione degli obiettivi di conservazione e revisione delle Misure di conservazione sito-specifiche del sito-pilota</b></p> <p>A gennaio 2019 la Commissione europea ha inviato alle Autorità italiane una messa in mora complementare a quella già in atto sulla mancata designazione delle ZSC.</p> <p>La Commissione europea ritiene che la Repubblica italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dagli articoli 4 e 6 della Direttiva Habitat:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non avendo designato come zone speciali di conservazione il più rapidamente possibile ed entro un termine massimo di sei anni 463 siti di interesse comunitario per i quali tale termine è scaduto;</li> <li>- avendo omesso in maniera generale e persistente di istituire obiettivi di conservazione sito-specifici dettagliati;</li> <li>- avendo omesso in maniera generale e persistente di stabilire le misure di conservazione necessarie che corrispondono alle esigenze ecologiche degli habitat di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II della direttiva Habitat.</li> </ul> <p>La Commissione europea ritiene che gli obiettivi di conservazione individuati siano insufficientemente dettagliati e non conformi con quanto richiesto dalla direttiva Habitat, sottolineando che l'infrazione ha carattere generale e strutturale e riguarda tutte le regioni italiane.</p> <p>Analogo parere viene espresso per le misure di conservazione, che non derivano da obiettivi specifici adeguati e non sono quindi conformi ai dettami della direttiva Habitat in tutte le regioni italiane.</p> <p>La Regione Piemonte ha definito un programma di lavoro che vede coinvolti tutti i Soggetti gestori dei Siti Natura</p>

	<p>2000 e IPLA. Detto programma di lavoro si basa essenzialmente sullo sviluppo delle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) FASE 1 (Regione e Ipla) Definizione metodologica e impostazione del lavoro secondo le indicazioni del Ministero, lavorando sui siti a gestione regionale.</li> <li>b) FASE 2 (Regione, Soggetti gestori e Ipla) Dedicata all'elaborazione di obiettivi e misure di conservazione di almeno 1 sito per Soggetto gestore</li> <li>c) FASE 3 (Regione, Soggetti gestori e Ipla) La fase 3 prevede l'elaborazione degli obiettivi e delle misure di conservazione delle misure dei rimanenti siti (num. 106 in tutta la Regione). L'attività sarà espletata dai Soggetti gestori con il coordinamento e la collaborazione di Regione Piemonte e Ipla.</li> </ul> <p>L'obiettivo 2023 per l'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime verrebbe raggiunto attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1) Partecipazione alle riunioni di programmazione e indirizzo coordinate da Regione Piemonte</li> <li>2) Definizione e condivisione con Regione del sito pilota per l'elaborazione di obiettivi e misure di conservazione</li> <li>3) Definizione bozza delle Misure di Conservazione di detto sito pilota sulla base delle indicazioni e indirizzi regionali e tempistiche definite dalla Regione</li> </ul>
<b>Obiettivo Intersettoriale</b>	Vengono coinvolti i Settori: Conservazione e Gestione ambientale, Pianificazione e Gestione Territorio e Patrimonio, Settore Vigilanza, Settore Animazione e valorizzazione del territorio

<b>Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste</b>		
<b>Dipendente</b>	<b>Profilo</b>	<b>Attività richiesta</b>
Caballo, Gallino, Martinelli, Sigaud, Barberis	Funzionari tecnici	Responsabili del coordinamento dei progetti-obiettivo
Castellino, Piacenza, Grosso	Funzionari tecnici	Apporto del Settore di appartenenza al raggiungimento dell'obiettivo
Settore Vigilanza	Personale vario	Apporto del Settore di appartenenza al raggiungimento dell'obiettivo tramite supporto mediante monitoraggi e altro ritenuto utile
Settore Valorizzazione Territorio e Comunicazione	Personale vario	Apporto del Settore di appartenenza alla divulgazione delle Misure di Conservazione

Indicatori di risultato		
Numero	Descrizione dell'indicatore	Risultato da conseguire
Fase 1	Partecipazione alle riunioni di programmazione e indirizzo coordinate da Regione Piemonte	Condivisione iter logico entro il 31 dicembre 2023
Fase 2	Definizione e condivisione con Regione del sito pilota per l'elaborazione di obiettivi e misure di conservazione	Definizione del sito pilota entro il 31 luglio 2023
Fase 3	Definizione degli obiettivi di conservazione e della bozza delle Misure di Conservazione di detto sito pilota sulla base delle indicazioni e indirizzi regionali e tempistiche definite dalla Regione	Definizione degli obiettivi di conservazione e della bozza delle Misure di Conservazione entro 31 dicembre 2023 (tenendo conto anche delle tempistiche che verranno definite dalla Regione)

Risultati conseguiti	
<b>Descrizione sintetica delle attività svolte</b>	<p>La scelta di modificare il sito pilota scelto preventivamente dalla Regione è stata effettuata per poter compilare in prima battuta i Format di un sito alpino rappresentativo della maggior parte dei siti in gestione. La ZSC "Stura di Demonte" non è stata reputata rappresentativa in quanto area planiziale con condizioni molto diverse dal resto degli altri siti in gestione.</p> <p>La partecipazione alle riunioni di formazione sulla compilazione dei Formulari Standard e dei format degli Obiettivi e Misure di Conservazione organizzate dalla Regione Piemonte in collaborazione con IPLA ha consentito di aggiornare i Formulari Standard di tutti i SIC/ZSC in gestione all'Ente, eccetto quello di "Crava-Morozzo", in quanto la carta degli habitat è in fase di redazione da parte di IPLA. Le riunioni sulla compilazione degli obiettivi sono state organizzate tardivamente ma ci hanno consentito di terminare la compilazione e consegnare alla Regione Piemonte il Format Obiettivi del sito pilota entro gennaio 2024.</p>

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	% di conseguimento
Fase 1	Condivisione iter logico entro il 31 dicembre	Partecipazione alle riunioni di programmazione e indirizzo coordinate da Regione Piemonte per le linee guida	100%

	2023	tecniche alla compilazione dei Formulari Standard e dei format degli Obiettivi e Misure di Conservazione nelle date: 20/04/2023, 13/09/2023, 17/10/2023, 20/11/2023, 07/12/2023, 21/12/2023, 23/01/2024.	
Fase 2	Definizione del sito pilota entro il 31 luglio 2023	Riunioni per la definizione del sito pilota migliore per l'Ente e comunicazione della variazione da "Stura di Demonte" a "Gruppo del Tenibres" a Regione Piemonte.	100%
Fase 3	Definizione degli obiettivi di conservazione e della bozza delle Misure di Conservazione entro 31 dicembre 2023 (tenendo conto anche delle tempistiche che verranno definite dalla Regione)	Il Formulario Standard del "Gruppo del Tenibres" è stato inviato completo il 20/10/2023. Obiettivi e Misure definitive del "Gruppo del Tenibres" sono stati inviati il 29/01/2024, in quanto le istruzioni per la loro compilazione insieme a IPLA non sono pervenute prima della data 23/01/2024. In aggiunta all'obiettivo minimo sono stati anche compilati e inviati alla Regione i Formulari Standard di 15 siti dei 16 totali (escluso il sito pilota già inviato in precedenza) in due tranches nelle date 20/12/2023 e 11/01/2024.	100%

Note:

Risultati conseguiti	
<b>Risultato raggiunto (Si/No)</b>	SI

## Piano della performance 2023-2025

<b>Settore</b>	Valorizzazione territorio e Comunicazione
<b>Responsabile</b>	Villani Nanni

<b>Missione</b>	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
<b>Programma</b>	C1-Informazione Turistica e Ambientale C2-Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità C3-Animazione e didattica, divulgazione ambientale D2-Marketing territoriale
<b>Obiettivo strategico</b>	Miglioramento sistemi di comunicazione e valorizzazione delle risorse locali

<b>Obiettivo operativo del programma</b>	<p>Il settore Valorizzazione del territorio e Comunicazione è impegnato in più ambiti, che possono essere raggruppati in tre macro-aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conservazione, il recupero e la messa in valore del patrimonio ambientale e storico culturale tramite attività di supporto alla ricerca e la divulgazione;</li> <li>- la sensibilizzazione dei vari target di riferimento circa un corretto approccio con l'ambiente attraverso attività di carattere educativo e di animazione;</li> <li>- la valorizzazione del territorio, con particolare riferimento ai servizi di accoglienza e alle produzioni locali, e la comunicazione circa l'insieme delle iniziative sviluppate dall'Ente.</li> </ul> <p>Per ognuno di questi tre ambiti sono state individuati specifici progetti da realizzare nel corso del 2023, di seguito elencati.</p> <p><b>A – Patrimonio ambientale e culturale: attività connesse a ricerche e divulgazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A1: nuova monografia Alpi Marittime (Fauna del terreno)</li> <li>- A2: progetto di ricerca su Aisone</li> <li>- A3: mostra Lupo a Cuneo</li> </ul> <p><b>B – Educazione: attività di</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- B1: progetto Explora</li> <li>- B2: Miglioramento inclusività</li> <li>- B3: selezione Guide Parco e formazione</li> <li>- B4: supporto iniziativa Scuola nel Parco</li> </ul> <p><b>C – Valorizzazione e comunicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C1: implementazione processo Marchio Parco</li> <li>- C2: piano bacheche e pannelli (comprese aree Natura 2000)</li> <li>- C3: Pieghevoli Ecomuseo e Riserva Bossea</li> <li>- C4: Eventi per ricorrenze: Certosa 850 anni, Livio Bianco 70 anni, GECT 10 anni</li> <li>- C5: Ecomuseo: vita nei tàit</li> </ul>
--	---



<b>Descrizione sintetica dell'obiettivo</b>	<p><b>- A1: nuova Monografia Alpi Marittime (Fauna del suolo)</b></p> <p>Diffondere la conoscenza del territorio e le sue peculiarità e divulgare quanto acquisito nelle ricerche che l'Ente sviluppa in collaborazione con altre realtà, in particolare istituti universitari, è una delle grandi missioni delle Aree Protette delle Alpi Marittime.</p> <p>Con questo obiettivo nel 2022 l'Ente di gestione ha inaugurato una nuova collana di pubblicazioni, dal titolo "Monografie delle Alpi Marittime".</p> <p>Si tratta di una serie che si va ad affiancare ai "Quaderni delle Alpi Marittime", da cui si differenzia per argomenti e tipologia di esposizione.</p> <p>I testi hanno un taglio maggiormente tecnico-scientifico e sono rivolti a quanti, mossi da curiosità, dalla volontà di non fermarsi in superficie, intendono rafforzare il loro bagaglio di conoscenze in campo geologico, faunistico, botanico...</p> <p>Dopo il primo titolo: "La segale in Piemonte – Storia di una rinascita", curato dall'Università di Torino, nel 2023 verrà realizzato un volume sulla fauna del terreno i cui contenuti sono stati predisposti da un gruppo di ricerca coordinato dal professor Andrea Di Giulio, del Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre.</p> <p><b>- A2: progetto di ricerca su Aisone</b></p> <p>Prosegue la collaborazione con l'Università di Milano per la valorizzazione del sito archeologico delle Grotte di Aisone all'interno della Riserva naturale omonima. Il progetto, denominato "Archeolive: viaggio nel tempo profondo", seppur focalizzato sul sito della Valle Stura prevede attività anche nei siti di interesse archeologico di prossimità (Valdieri e Roaschia), e in prospettiva si estenderà anche a Chiusa di Pesio e Bossea nell'ottica di potenziare la rete delle emergenze archeologiche e paleontologiche in gestione all'Ente. A luglio un gruppo di ricercatori e studenti dell'Università di Milano avvierà una campagna di scavi. Durante i lavori, gli archeologi faranno attività di divulgazione al pubblico direttamente sul campo e tramite serate e visite guidate. Attività analoghe, insieme ad una giornata di archeologia sperimentale, saranno programmate nel corso dell'estate a Valdieri e Roaschia.</p> <p><b>- A3: mostra Lupo a Cuneo</b></p> <p>La mostra "Nella mente del Lupo" è stata realizzata nell'ambito del LIFE Wolfalps EU con una programmazione di esposizione itinerante.</p> <p>Per quanto riguarda APAM, non disponendo l'Ente sul proprio territorio di spazi adeguati, grazie alla disponibilità del Comune di Cuneo, la mostra sarà esposta nel Complesso monumentale di San Francesco. Per calare al meglio nel</p>
---	--

contesto e al pubblico locale la mostra sarà integrata di alcuni contenuti e di una sezione "L'angolo delle curiosità". In quest'ultimo saranno sviluppate attraverso 10 pannelli le questioni di maggior interesse per il visitatore sul selvatico e sulle interazioni con l'uomo.

Durante il periodo di apertura della mostra sono in programma: incontri, serate, escursioni in bicicletta e attività di animazione per i bambini e i ragazzi.

#### **- B1: progetto Explora**

Il bando, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ha come obiettivo quello di promuovere la fruizione all'aria aperta del patrimonio naturale della Provincia di Cuneo. I soggetti interessati possono avanzare la propria candidatura quali gestori di spazi naturali, proponenti di attività, beneficiari di spazi e attività.

Il calendario prevede che, dopo una fase di creazione delle reti tra i vari soggetti, si passi alla presentazione dei progetti entro il 18 maggio 2023 e, una volta approvati in via definitiva, realizzati nel periodo tra giugno 2023 e giugno 2024.

APAM ha aderito in riferimento a tre ambiti:

- Foreste della Valle Pesio (spazio, attività)
- Riserva di Crava-Morozzo (spazio, attività in qualità di capofila)
- Riserva di Aisone (spazio)

Nel caso delle foreste del Parco Marguareis l'idea progettuale prevede una sperimentazione della foresta terapia in collaborazione con l'impresa sociale Weco (capofila di progetto) a beneficio del Liceo "Peano-Pellico" di Cuneo, dell'associazione " Help. Autismo" di Cuneo e del Centro diurno "Progetto Emmaus" di Alba. Il progetto, che ha come titolo *Bìn nel bosc.* ha come obiettivi principali: l'apertura delle foreste di pregio delle Aree Protette Alpi Marittime alla terapia forestale a beneficio delle nuove generazioni e di soggetti con disabilità, il patrimonio forestale dell'Ente; il coinvolgimento delle scuole primaria e secondaria di primo grado di Chiusa Pesio in un percorso gratuito di completamento curriculare alla scoperta del bosco; l'avvicinamento della cittadinanza a una nuova e rispettosa pratica di fruizione a scopo misto terapeutico e ricreativo degli spazi naturali.

L'Ente ha anche candidato gli spazi della Riserva naturale di Crava Morozzo dell'Ente: con il progetto "Effetto farfalla" vengono coinvolte scuole/associazioni che hanno dimostrato interesse per lo svolgimento di attività (escursioni a piedi o in mtb) finalizzate alla scoperta della biodiversità della

Riserva con speciale attenzione alle farfalle. La finalità del progetto è quella di sviluppare il monitoraggio farfalle (#effettofarfalla) sui nuovi transetti della Riserva con le scuole beneficiarie; le attività si svolgeranno presso l'area eventi della Foresteria dell'Oasi e le attività sul campo saranno svolte a partire da giugno sino a ottobre. Il ruolo di APAM (capofila di progetto) sarà quello di coordinare gli eventi e di svolgere in maniera diretta alcune attività in collaborazione con le Guide Parco o con esperti su monitoraggio faunistico. Partecipano al progetto ASD Bike Gelas Entracque Scuola di MTB per lo svolgimento delle attività, e in qualità di beneficiari San Paolo Sport Alba ASD, UISP Bra, IC Revello (Scuola Primaria), IC Bellisario (Alberghiero) e ITA (Agrario) di Mondovì.

Per quanto riguarda Aisone, l'eventuale attivazione del progetto dipenderà dall'eventuale interesse manifestato da potenziali fruitori.

**- B2: miglioramento inclusività**

In seguito a una collaborazione in fase di avvio con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti si intende realizzare un adattamento del Giardino fitoalimurgico "Oreste Mattiolo" ai fini di renderlo fruibile al pubblico di ciechi e ipovedenti. In occasione della manifestazione "Luppolo in festa" saranno realizzati percorsi di visita, uscite escursionistiche e laboratori sensoriali adatti al pubblico di vedenti e non. Il percorso di miglioramento dell'inclusività dell'Ente sarà proseguito con una formazione delle Guide Parco a cura dell'UICI per "allenare" le guide all'accompagnamento in montagna di persone cieche o ipovedenti. Si vuole inoltre valutare la possibilità di installare temporaneamente infrastrutture leggerissime e amovibili per rendere fruibili alcuni percorsi di pregio e ad alta frequentazione anche in autonomia a persone con abilità diverse (Vallone delle Canavere).

**- B3: selezione Guide Parco e formazione**

Dopo la battuta d'arresto determinata dal ricorso al TAR che ha comportato una revisione dei criteri di ammissione per accedere alla selezione per Guide Parco, nel 2023 si riapre il processo per l'individuazione dei soggetti che rispondono ai requisiti richiesti e per la loro professionalizzazione. Il calendario prevede una selezione tramite valutazione titoli e colloqui di approfondimento. A seguire una prima formazione collettiva a tema "funzionamento dell'Ente e fondamenti della divulgazione", in occasione della quale

sarà firmato il nuovo disciplinare, che rende le Guide Parco protagoniste dell'animazione territoriale del Parco e custodi del territorio, con possibilità/dovere di segnalare malfunzionamenti e criticità. Nella stessa data sono inoltre state proposte e discusse le future occasioni di formazione e stabilite le prime date utili. Entro giugno 2023 saranno calendarizzati tutti gli altri appuntamenti della formazione proposta dall'Ente, mentre entro fine maggio saranno definiti i periodi di svolgimento dell'iniziativa Momenti di Marittime 2023, che prevede l'animazione di punti informazione presso il rifugio Pian delle Gorre e presso il rifugio Valasco nei fine settimana centrali della stagione estiva a cura delle Guide Parco. A ottobre è previsto un momento di condivisione delle esperienze per fare un bilancio della stagione estiva e programmare la formazione autunnale.

**- B4: supporto iniziativa Scuola nel Parco**

Nell'anno scolastico 2021-22 si è dato avvio alla **Scuola nel Parco**, progetto dell'**associazione Ri...Esco** di Pianfei che si è concretizzato grazie all'accordo raggiunto con l'Ente delle Aree Protette delle Alpi Marittime per l'utilizzo di alcuni locali della sede di Chiusa di Pesio e di parte dell'area della Roccarina.

Per il 2022-23 la collaborazione si è rafforzata tramite un impegno diretto del servizio Educazione ambientale dell'Ente nella progettazione e realizzazione di momenti formativi.

Tale esperienza educativa, oltre a essere un progetto unico nel panorama delle aree protette europee, si qualifica come un momento "forte" poiché fornisce un ulteriore contributo all'alunno sul percorso dell'identificazione consapevolmente vissuta del proprio ambiente di vita.

Il processo prevede:

- Incontro preliminare e contrattazione degli obiettivi
- Metodi e contenuti dei programmi e dell'attività
- Programmazione del percorso progettuale
- Incontro finale di confronto sull'andamento del Progetto, della verifica del percorso e dei risultati.

Il tutto si svilupperà attraverso momenti formativi di sei ore organizzati secondo una cadenza mensile, per un totale di circa 10 appuntamenti.

**- C1: implementazione Marchio Parco**

Il marchio "Qualità Parco – APAM" è lo strumento che le Aree Protette delle Alpi Marittime mettono a disposizione di coltivatori e artigiani con l'intento di contribuire alla valorizzazione dei prodotti locali.

Le procedure di utilizzo, gli obiettivi, i destinatari, i requisiti di accesso, le modalità di controllo sono dettagliate nel Regolamento d'uso che, insieme ai Disciplinari di produzione e alla modulistica per la "dichiarazione di interesse", sono visionabili e scaricabili dal sito

[www.aareeprotettealpimarittime.it](http://www.aareeprotettealpimarittime.it)

Per ottenere il marchio le imprese che operano in uno dei Comuni dei Parchi delle Alpi Marittime e del Marguareis, o all'interno dei confini di una delle Riserve gestite dall'Ente, oppure ancora che utilizzano materie prime provenienti da tali realtà, devono soddisfare pochi ma precisi standard di qualità e tipicità, sviluppare filiere rispettose dell'ambiente, del paesaggio, del benessere degli animali e orientarsi verso un uso consapevole delle risorse non rinnovabili come acqua, suolo ed energia.

L'obiettivo principale delle Aree Protette delle Alpi Marittime è quello di contribuire allo sviluppo di un tessuto imprenditoriale sempre più orientato verso obiettivi di sostenibilità stimolando i consumatori a premiare chi, condividendo questi valori, ha scelto di produrre nel rispetto della tradizione e dell'ambiente.

Nel 2022 si è dato avvio al processo, tramite diffusione sul territorio dei Comuni delle Aree Protette dell'iniziativa e un primo confronto con gli operatori interessati. Nel 2023 l'obiettivo è di certificare i primi prodotti e di avviare, in particolare attraverso i propri canali di comunicazione quali sito e social, la campagna di promozione in generale dell'iniziativa intrapresa e nello specifico dei prodotti certificati.

#### **- C2: piano bacheche e pannelli (comprese aree Natura 2000)**

Attualmente le dieci realtà (2 parchi e 8 riserve) che compongono le Aree Protette delle Alpi Marittime presentano al proprio interno tipologie di strutture informative (bacheche, pannelli, indicazioni segnaletiche, ecc.) quanto mai varie, essendo state realizzate da enti gestionali che nel tempo hanno cambiato natura e secondo criteri grafici che si sono evoluti nel corso degli anni.

In particolare sono presenti:

- bacheche informative nei principali centri abitati;
- bacheche con pannelli presso aree attrezzate e punti di attestazione veicolare, con info generiche e divieti;
- bacheche con pannelli o soli pannelli lungo percorsi autoguidati, con approfondimenti tematici.

Si rende necessario, al fine di assicurare all'Ente una immagine ben definita e coordinata, e al visitatore una uniformità di strumenti di utilizzo e di lettura del territorio,

la realizzazione di uno studio che faccia una fotografia dell'attuale situazione e sulla base delle tipologie già utilizzate definisca le linee guida cui fare riferimento per la realizzazione di nuovi elementi e per la progressiva sostituzione dell'esistente.

**- C3: Pieghevoli Ecomuseo e Riserva Bossea**

Nell'ambito del Piano di comunicazione 2023, tra i materiali istituzionali di divulgazione della conoscenza circa le realtà che compongono le Aree Protette delle Alpi Marittime si intende procedere con la realizzazione di due nuovi pieghevoli, uno dedicato all'Ecomuseo della Segale, uno alla Riserva di Bossea. Entrambi fanno parte di una serie già collaudata, di formato aperto A3, con cartografia dell'area, testi descrittivi, info utili, immagini di riferimento.

**- C4: Eventi per ricorrenze: Certosa 850 anni, Livio Bianco 70 anni, GECT 10 anni**

Il 2023 coincide con alcune importanti ricorrenze, alle quali si intende dare rilievo attraverso l'organizzazione di specifici momenti all'interno del calendario di manifestazioni.

Per gli 850 anni dalla fondazione della Certosa di Pesio è stato definito con la Consolata, ente proprietario della Certosa, la Provincia di Cuneo, il Comune di Chiusa di Pesio e altri partner un progetto comprendente uno studio preliminare per la realizzazione di un cammino dei certosini tra Cuneo e la Certosa di Pesio, convegni, prodotti editoriali (libri, opuscoli, pieghevoli), serate e passeggiate tematiche. Tale progetto è stato candidato a finanziamento nell'ambito del bando "Territori in luce" della Fondazione San Paolo.

L'Ente Aree Protette si è preso in carico la realizzazione di numerose iniziative che, per quanto riguarda serate e passeggiate, saranno sviluppate anche in assenza di finanziamento da parte della Fondazione San Paolo.

Nel 2023 ricorre anche il settantesimo anniversario della morte per un incidente in montagna di Dante Livio Bianco, figura tra le più significative nella storia recente della Valle Gesso e personaggio di spicco nella Resistenza. Sarà ricordato tramite una mostra allestita alle Terme di Valdieri e un evento organizzato nell'alto vallone del Praiet, dove Bianco cadde.

Infine il 2023 è anche l'anno del decimo anniversario della creazione del GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour. Si prevede l'organizzazione di almeno un evento da concordare con il Parc du Mercantour.

	<p>- <b>C5: Ecomuseo: vita nei tàit</b></p> <p>Il progetto ha come obiettivo quello di valorizzare il patrimonio culturale di Sant'Anna di Valdieri – cuore pulsante dell'Ecomuseo della Segale – attraverso una narrazione multimediale che punta i riflettori sul tema della "vita nei tàit (borgate)" nel secolo scorso.</p> <p>I contenuti (sia testuali che video, circa 30 interviste) saranno accessibili al pubblico da smartphone attraverso una decina di cartelli "parlanti" dotati di codici QR.</p> <p>Il lavoro di ricerca (9 incontri, con video-interviste) alla base del progetto è stato svolto nel 2022 e ha coinvolto circa 20 persone (santannesi di origine e di adozione) che, a fronte di 9 incontri di circa 3 ore l'uno, si sono impegnate nella realizzazione di una mappa del paesaggio inedita che ha permesso di fermare un pezzetto di storia della media Valle Gesso.</p> <p>Nell'anno in corso si prevede di selezionare ed editare il materiale da utilizzare per i cartelli "parlanti" e di presentarlo ai protagonisti delle interviste all'interno di un evento aperto al pubblico comprendente una passeggiata tra i tàit.</p>
<b>Obiettivo Intersettoriale</b>	<p>Il presente obiettivo, con particolare riferimento alle attività A-Piano Comunicazione e D-Didattica/Educazione ambientale coinvolgerà interamente il personale dell'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime e i relativi Settori.</p>

<b>Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste</b>		
<b>Dipendente</b>	<b>Profilo</b>	<b>Attività richiesta</b>
		<b>Responsabile di progetto</b>
Barabino	B1/B2/B4	
Barale	C1/C2/C3/C4/C5	
Bernardi	A2/A3/C1/C2/C3/C4	
Borgna	A3/B1/B2/C2/C3/C4/C5	
Chiecchio	B1/B2/B3/C1/C2/C4	
Di Giambattista	A1-C5 (amministrazione)	
Dutto	A1/B1/C2/C3	
Villani	A1/A3/C1/C2/C3/C4	
Tutto il personale dell'Ente		

Indicatori di risultato		
Numero	Descrizione dell'indicatore	Risultato da conseguire
A 1.1	Redazione volume, ricerca iconografica	30 maggio
A 1.2	Impaginazione, stampa, diffusione	30 settembre
A 2.1	Progettazione e richiesta di contributo alla Fondazione CRC	30 gennaio
A 2.2	Definizione di convenzione APAM con partner di progetto	30 giugno
A 2.3	Realizzazione delle attività di ricerca, eventi e azioni di comunicazione	30 ottobre
A 3.1	Definizione delle modalità di trasferimento della mostra. Individuazione della sede espositiva, accordi con Comune di Cuneo e Museo Civico.	30 febbraio
A 3.2	Progettazione allestimento complessivo, integrazione dei contenuti, nuovi contenuti per la sezione "L'angolo delle curiosità", creazione di un diorama. Progettazione attività di animazione della mostra.	30 maggio
A 3.3	Attività di animazione e comunicazione. Incontro formativo per i giornalisti. Promozione.	30 ottobre
B 1.1	Manifestazione interesse	24 febbraio
B 1.2	Costruzione delle reti, definizione progetto e presentazione	19 maggio
B 1.3	In caso di finanziamento, realizzazione attività	31 dicembre (30 giugno 2024)
B 2.1	Prime attività di animazione e adeguamento del giardino fitoalimurgico	30 aprile
B 2.2	Studio di eventuali nuovi percorsi	31 dicembre
B 3.1	Revisione e pubblicazione nuovo bando	20 marzo
B 3.2	Selezione candidati	30 aprile
B 3.3	Formazione, avvio attività, monitoraggio	31 dicembre



B 4.1	Realizzazione appuntamenti programmati	15 giugno (31 dicembre a.s. 2023-24)
C 1.1	Valutazione manifestazioni interesse, sopralluoghi, approvazione prime candidature	15 maggio
C 1.2	Realizzazione materiali di comunicazione	30 luglio
C 1.3	Rilancio dell'iniziativa e certificazione di ulteriori candidati	31 dicembre
C 2.1	Sopralluoghi su terreno e realizzazione inventario dell'esistente	30 ottobre
C 2.2	Realizzazione documento linee guida e studio dettagliato di interventi da programmare nelle diverse realtà	31 dicembre
C 3.1	Stesura testi e reperimento immagini	30 settembre
C 3.2	Impaginazione e stampa	31 dicembre
C 4.1.1	850 anni Certosa. Incontri con partner di progetto, definizione contenuti, presentazione candidatura a Fondazione San Paolo.	15 marzo
C 4.1.2	Realizzazione animazione (incontri, escursioni guidate, ecc.)	30 novembre
C 4.1.3	Realizzazione delle attività previste all'interno del progetto in caso di finanziamento dello stesso	31 dicembre
C 4.2.1	70 anni Livio Bianco. Adattamento mostra fotografica e allestimento presso centro visita delle Terme, inaugurazione. Realizzazione evento in quota	30 luglio
C 4.3.1	GECT 10 anni. Confronto con Parc du Mercantour, definizione e realizzazione evento	30 settembre
C 5.1	Selezione ed editing del materiale per cartelli "parlanti". Evento di presentazione dell'iniziativa	30 giugno

## Risultati conseguiti

<b>Descrizione sintetica delle attività svolte</b>	<p><b>- A1: nuova Monografia Alpi Marittime (Fauna del terreno)</b></p> <p>Il volume, dal titolo "La biodiversità del suolo – La fauna edafica", è nato grazie a un progetto di ricerca del Laboratorio di Entomologia &amp; Parassitologia del Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi Roma Tre. Obiettivo della pubblicazione è la diffusione della conoscenza della fauna</p>
--	--

presente nel suolo, sottolineandone il ruolo essenziale in molti processi biologici e i rischi derivanti dalla perdita di biodiversità, una delle principali minacce globali.

Il volume è stato redazionato e impaginato nel corso dell'estate-autunno 2023 stampato nel mese di dicembre. La diffusione è prevista tramite vendita presso le sedi del Parco. Si valuta di renderlo sfogliabile e scaricabile sul portale delle Aree Protette verso metà 2024.

#### **- A2: progetto di ricerca su Aisone**

"Archeolive: viaggio nel tempo profondo" è il progetto che, con il contributo di Fondazione CRC, ha permesso di proseguire gli studi paleoambientali e archeologici avviati nel 2022 presso la Riserva naturale Grotte di Aisone. La ricerca, svolta in collaborazione con l'Unione Montana Valle Stura e il Comune di Aisone, è stata condotta dall'Università Statale di Milano e dal Politecnico di Torino con la supervisione scientifica della SABAP.

L'indagine ha interessato tutto l'arco cronologico della Preistoria fino al Medioevo, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, all'uso del territorio e alla genesi delle stratificazioni archeologiche. L'approccio multidisciplinare ha permesso lo studio della cultura materiale e di bioarcheologia e ha incluso *remote sensing* (telerilevamento con drone dotato di sensore per misure di radiazione elettromagnetica) e analisi in ambiente GIS (*Geographic Information System*).

I rilievi e l'analisi territoriale sono stati il frutto di una campagna a cura di studenti e ricercatori del Politecnico di Torino, cattedra di Geomatica, coordinati dal prof. Andrea Lingua.

Per i temi archeobiologici, le faune sono in corso di studio da parte del professor Umberto Tecchiati, coordinatore delle ricerche, e collaboratori dell'UniMI e i dati archeobotanici (campioni sedimentologici da sottoporre ad analisi pollinica), dal dott. Daniele Arobba del Museo Civico del Finale con il supporto di un ricercatore dell'Università Statale di Milano.

#### **- A3: mostra "Nella mente del lupo" a Cuneo**

La mostra "Nella mente del Lupo" è stata realizzata nell'ambito del LIFE Wolfalps EU con una programmazione di esposizione itinerante con tappe al Muse di Trento, Complesso museale San Francesco di Cuneo e palazzo Lombardia a Milano.

Per calare al meglio nel contesto della sede espositiva e del pubblico la mostra è stata integrata di contenuti e di una sezione intitolata "L'angolo delle curiosità". Attraverso 10 pannelli sono state sviluppate le questioni di maggior interesse per il visitatore sul selvatico e sulle interazioni con l'uomo.

Durante il periodo di apertura della mostra, dal 10 giugno al 3

settembre, sono stati programmati: l'inaugurazione, un corso di formazione per giornalisti accreditato dall'ODG, serate, escursioni in bicicletta e attività di animazione per i bambini e i ragazzi tali da collegare anche Cuneo con il territorio della valle Gesso e il Centro "Uomini e Lupi".  
La mostra ha avuto circa 4000 visitatori.

- **B1: progetto Explora**

Nell'ambito del progetto Explora, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, APAM aveva aderito in riferimento a tre spazi territoriali:

- Foreste della Valle Pesio (spazio, attività)
- Riserva di Crava-Morozzo (spazio, attività in qualità di capofila)
- Riserva di Aisone (spazio)

Nel caso delle foreste della Valle Pesio il progetto, che aveva come titolo *Bìn n'tel bosc*, prevedeva una sperimentazione della foresta terapia in collaborazione con l'impresa sociale Weco (capofila di progetto) a beneficio del Liceo "Peano-Pellico" di Cuneo, dell'associazione "Help. Autismo" di Cuneo e del Centro diurno "Progetto Emmaus" di Alba.

Il progetto è stato lanciato come da cronoprogramma. In giugno è stata realizzata una riunione online di kickoff per il coordinamento delle attività da intraprendere ed è stato organizzato e svolto il workshop di terapia forestale/immersione nel bosco con la formatrice Giulia Terlicher nelle date del 21-22 ottobre 2023 in alta Valle Pesio con la partecipazione di 26 persone. Sono state formate 4 + 2 Guide Parco, che accompagneranno circa 450 persone sul campo nel corso della primavera 2024. Le uscite sono già state calendarizzate e i servizi suddivisi tra le guide. È stato previsto un ulteriore approfondimento online in terapia forestale in data 20 febbraio 2024, a cura della Guida Parco Mailing Pisano.

L'Ente aveva inoltre candidato gli spazi della Riserva naturale di Crava Morozzo per la realizzazione del progetto "Effetto farfalla", che prevedeva il coinvolgimento di scuole e associazioni locali.

Il progetto, che ha ottenuto il massimo del finanziamento (20.000,00 euro), ha previsto che tutte le attività proposte fossero accessibili e gratuite a tutti i partecipanti affinché si potesse registrare la massima adesione. Risultano dunque coperti i costi relativi agli spostamenti degli alunni, agli incarichi alle guide parco, alle guide cicloturistiche, agli esperti sul monitoraggio farfalle, all'affitto mtb e caschi e all'acquisto delle merende a base di prodotti a marchio qualità APAM.

Il progetto, approvato dalla Fondazione CRC solo a fine giugno

2023 è stato avviato ad inizio ottobre 2023 con un istituto e proseguirà con le attività sul campo per le scuole nei mesi di aprile e maggio 2024 e nei mesi da giugno ad agosto 2024 si svolgeranno le uscite per i bambini e ragazzi che frequentano i centri estivi. Infatti la tardiva approvazione da parte della Fondazione CRC ha impedito di organizzare le attività previste durante l'estate 2023 in quanto le associazioni sportive coinvolte nel progetto avevano già inserito a calendario altre attività.

Con l'avvio a settembre 2023 dell'anno scolastico sono stati nuovamente contattati gli insegnanti referenti del progetto. Complici anche le temperature miti autunnali si è potuta svolgere l'intera attività con le classi prime e seconde dell'Ist. Agrario di Mondovì, articolata in un incontro in classe (il 5 ottobre) per la presentazione del progetto e il 12 ottobre nell'uscita in bicicletta dalla scuola alla Riserva per 36 ragazzi e relativi accompagnatori.

Nel mese di novembre sono stati presi i contatti per le uscite rivolte alle classi prime e seconde dell'Alberghiero di Mondovì che si svolgeranno ad aprile/maggio 2024: le classi saranno 8 in tutto e saranno fissate quattro giornate complessive di uscita sul campo (due classi per ciascuna giornata).

Nel mese di aprile 2024 si svolgerà anche l'uscita per i ragazzi della scuola Primaria di Revello (una giornata circa 690 ragazzi) e con i bambini della Scuola nel Bosco (due giornate, circa 40 bambini).

Sempre ad aprile 2024 verranno contattate le associazioni sportive che organizzano l'estate ragazzi 2024 per fissare le 10 giornate di attività durante l'estate e contestualmente verrà anche incaricata la ditta per il trasporto da e per Bra e Alba, città dalle quali proverranno i partecipanti (circa 500 in tutto).

Per quanto riguarda Aisone, il progetto non è stato attivato per mancato finanziamento.

#### **- B2: miglioramento inclusività**

Attorno alle aiuole del Giardino fitoalimurgico sono stati installati picchetti che sostengono una fune per facilitarne l'individuazione da parte delle persone non vedenti attraverso l'utilizzo del bastone guida.

Durante l'evento "Luppolo in festa – Erbe e fiori per tutti i sensi", che si è svolto sabato 29 aprile, si è proposta la scoperta di piante ad uso alimentare nel Giardino fitoalimurgico "O. Mattiolo" attraverso esperienze sensoriali insieme all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti della sezione di Cuneo. Si è svolta un'escursione guidata (40 partecipanti) aperta a tutti e con attenzione particolare all'utilizzo del senso del tatto e dell'olfatto per il riconoscimento delle erbe

spontanee.

A cura del Servizio Civile Universale Ambientale è stato realizzato un laboratorio sensoriale sulle erbe per tutti i partecipanti. La locandina dell'evento è stata realizzata in modo che potesse essere leggibile dagli strumenti informatici delle persone ipovedenti e non vedenti.

In riferimento alle installazioni lungo percorsi ad alta frequentazione per migliorare la fruibilità in autonomia a persone con abilità diverse, gli interventi di risistemazione del Percorso natura tra Certosa e Pian delle Gorre hanno portato a una ricollocazione del progetto su questo itinerario piuttosto che su quello nel Vallone delle Canavere. Ciò ha comportato a uno slittamento dei tempi, e per intanto sono state individuate delle soluzioni da testare appena l'itinerario stesso sarà percorribile.

Da citare, anche se non inserite in fase di programmazione tra le attività de Piano Performance 2023, nell'ambito del progetto "Archeolive: viaggio nel tempo profondo", in applicazione della Carta etica della Montagna della Regione Piemonte cui hanno aderito sia il Comune di Aisone sia le Aree Protette Alpi Marittime, la realizzazione di due giornate di Montagna terapia con un gruppo di utenti del Centro igiene mentale dell'ASL CN1. Un archeologo nelle uscite nella Riserva naturale Grotte di Aisone ha fatto da mediatore per la comunicazione del patrimonio storico e archeologico locale.

### **- B3: selezione Guide Parco e formazione**

Nel 2023 sono state selezionate 27 Guide Parco, che hanno partecipato (senza contare i quattro appuntamenti di formazione precedenti il bando fra gennaio e febbraio) a 8 eventi di formazione (geologia, Certosini in Valle Pesio, Savoia in Valle Gesso + Ecomuseo, stazioni botaniche alpine, chiamata di soccorso in ambiente impervio, Valderia, BLSD, terapia forestale/immersione in foresta). Le Guide Parco delle Aree Protette hanno proposto in autonomia 30 fra escursioni e trekking tra aprile e ottobre 2023, tutti promossi sul sito APAM. L'Ente ha affidato circa 40 servizi diretti durante la stagione estiva a 11 guide. Durante i sei fine settimana di "Momenti di Marittime" le Guide hanno intercettato in totale circa 2300 visitatori, per una media di circa 200 persone al giorno.

Come previsto, a fine anno, in data 1° dicembre 2023 è stato organizzato un momento di bilancio 2023, programmazione 2024 e saluti dedicato alle Guide e ai volontari di Amico Parco. Si registra la rinuncia alla qualifica per motivi di altri impegni di lavoro da parte di una sola guida, Ludovico Ramella (cfr. protocollo dell'Ente). In quel contesto sono stati presentati i

risultati 2023, le proposte di miglioramenti e formazione 2024, ed è stato presentato un (apprezzatissimo) video amatoriale dedicato alle Guide.

**- B4: supporto iniziativa Scuola nel Parco**

La collaborazione con Scuola nel Bosco prevede 10 interventi annuali, a fronte del pagamento di 1500 euro a favore dell'Ente (come da accordo avvenuto nello scorso anno scolastico 2022-2023).

Nell'a.s. 2022-2023 sono stati svolti 6 incontri.

Nell'a.s. 2023-2024, nei mesi di ottobre e novembre, vi sono stati interventi in altri 2 incontri.

**- C1: implementazione Marchio Parco**

Nel 2023 si è svolta un'intensa attività di promozione del marchio indirizzata a produttori, amministratori e a un pubblico generalista di potenziali acquirenti.

Sono state organizzate 5 presentazioni istituzionali e il marchio è stato promosso a fiere di settore (Fiera della patata di Entracque, Fiera del Marrone di Cuneo, Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo) con diramazione dei relativi comunicati stampa, distribuzione di materiale di comunicazione ed esposizione e vendita dei prodotti. È stato pubblicato un sito internet dedicato e avviata una rubrica settimanale sui social. Nel 2023, alla luce dei risultati dei sopralluoghi effettuati, il marchio è stato concesso a 16 produttori, per un totale di 105 prodotti agroalimentari, mentre per altri 3 la domanda è in fase di valutazione.

A fine anno è stata ideata, coordinata e promossa la vendita di confezioni regalo natalizie presso 5 punti vendita distribuiti nei diversi territori di riferimento dell'Ente; per la promozione dell'iniziativa sono stati proficuamente coinvolti influencer e testimonial locali, sono state create una confezione brandizzata, flyer e poster e tutti i prodotti sono stati ampiamente descritti all'interno del sito. L'iniziativa ha portato alla commercializzazione di 381 confezioni regalo con buona soddisfazione di produttori e rivenditori che hanno potuto raggiungere una clientela più ampia di quella abituale.

**- C2: Piano bacheche e pannelli (comprese aree Natura 2000)**

Al fine di assicurare all'Ente una immagine ben definita e coordinata, e al visitatore una uniformità di strumenti di utilizzo e di lettura del territorio, è stato realizzato uno studio che fotografa l'attuale situazione e sulla base delle tipologie già utilizzate definisce le linee guida cui fare riferimento per la realizzazione di nuovi elementi e per la progressiva sostituzione dell'esistente.

In una prima fase è stata effettuata una ricognizione circa lo stato dell'arte all'interno dei Parchi delle Alpi Marittime e del Marguareis e su un campione delle riserve gestite dall'Ente (Aisone, Ginepro fenicio, Grotte Bandito). I sopralluoghi hanno determinato complessivamente un impegno di una decina di giorni. Per ogni bacheca presente è stata compilata una scheda di rilevamento contenente sette voci (tipologia struttura, superficie utile, utilizzo, materiale pannello, contenuti, conservazione, utilità). È stato così impostato un database aggiornato.

Sulla base degli elementi raccolti, in una seconda fase è stato redatto un documento mirato alla pianificazione di futuri interventi.

Una prima sezione del piano raccoglie le finalità del piano stesso, i criteri da adottare nella comparazione tra i diversi sistemi (tipologia fruizione, valutazione utilità, recupero dell'esistente, limitazione della spesa), le tipologie di allestimenti da prevedere in funzione delle esigenze di comunicazione dell'ente rispetto ai diversi pubblici di riferimento (bacheche/pannelli in corrispondenza di: confini aree protette, punti attestazione veicolare, aree attrezzate, aree e percorsi a tema, punti info eventi nei centri abitati, siti Natura 2000). Sono stati inoltre analizzati i materiali utilizzabili per la realizzazione dei pannelli e delle bacheche, con specifico riferimento a caratteristiche tecniche e costi per ognuno di essi.

In una seconda sezione viene illustrato un prospetto degli interventi da effettuare, in base alle tipologie precedentemente individuate e con cartografia che ne definisce il posizionamento per ogni area protetta. Il piano si chiude con una indicazione delle priorità, tenendo conto da un lato delle necessità emerse, dall'altro delle possibili fonti di finanziamento (fondi propri, fondi provenienti da progetti europei, etc.).

### **- C3: Pieghevoli Ecomuseo e Riserva Bossea**

Il pieghevole dedicato all'Ecomuseo della Segale, attualmente sfogliabile online all'indirizzo <https://bit.ly/3SPPXhi>, propone al suo interno la presentazione delle principali tessere che compongono la realtà ecomuseale, dal negozio I Bateur al museo e al percorso di visita dei tetti in paglia. Una serie di codici di QR offrono la possibilità di approfondimento di alcune tematiche (feste, sentieri e mappa di comunità) e alla fruizione di contenuti multimediali ("Lo viòl que parla", "I tàit d' Sant'Ana"). Appena ci saranno i fondi a disposizione, si procederà con la stampa.

Per quanto riguarda il pieghevole sulla Riserva Bossea, si è proceduto alla stesura dei testi e alla ricerca delle immagini. Non è stato però possibile chiudere la realizzazione della prodotto di comunicazione in quanto è emersa la volontà da parte del Comune di Frabosa Sottana di avanzare la richiesta alla Regione Piemonte di una revisione dei confini dell'area protetta.

**- C4: Eventi per ricorrenze: Certosa 850 anni, Livio Bianco 70 anni, GECT 10 anni**

Certosa 850 anni. Il 13 luglio, il 27 luglio e il 10 agosto sono state organizzate tre serate presso la Correria per approfondire tematiche storico-culturali legate alla presenza dei certosini in relazione all'area protetta, in collaborazione con Ecomuseo dei Certosini e associazioni del territorio. Molto apprezzata la Correria come luogo di svolgimento delle serate. Vi è stato inoltre un rafforzamento delle relazioni con le associazioni dell'area della Valle Pesio e Monregalese. Il ciclo ha visto la partecipazione di 120 persone.

Si sono svolte inoltre 2 serate a Morozzo organizzate in collaborazione con il comune di Morozzo e l'Associazione Terre dei Bagienni sul tema della presenza dei certosini sul territorio. Si è registrata una presenza di circa 80 persone.

Sempre in occasione degli 850 anni della Certosa di Pesio sono state organizzate, in collaborazione con i Padri della Missione Consolata e l'Ecomuseo dei Certosini e le Associazioni del territorio, 6 escursioni guidate gratuite con le Guide Parco; 2 di queste sono state annullate per mancanza di iscrizioni, in totale hanno aderito 53 persone.

Nel settantesimo anniversario della morte di Dante Livio Bianco, figura tra le più significative nella storia alpinistica della Valle Gesso e della Resistenza, nel periodo estivo (dall'8 luglio al 24 settembre) è stata allestita una mostra al Centro di visita delle Terme di Valdieri. A fine anno, su richiesta della Società Operaia di Valdieri, la mostra è stata trasferita presso i locali in Valdieri gestiti dal richiedente, e sarà visitabile fino al 1° maggio 2024.

Oltre all'inaugurazione (in data 8 luglio), che ha registrato un'ottima partecipazione di pubblico, è stata organizzata il 9 luglio un'escursione nel Vallone del Gesso della Barra dove Bianco perse la vita durante una scalata. All'uscita, guidata da Gigi Garelli (direttore Istituto Storico della Resistenza) e Fulvio Scotto (presidente della sezione occidentale del Club Alpino Accademico Italiano), hanno partecipato una decina di persone.

Il 2023 è stato l'anno del decimo anniversario della creazione



del GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour. Il 10 e 11 ottobre per celebrare la ricorrenza è stato organizzato un incontro transfrontaliero a Sospel (Valle Bevera) del personale delle Aree Protette Alpi Marittime e del Parc national du Mercantour. Nelle due giornate si sono tenuti momenti di lavoro in comune e scambio di esperienze unitamente ad una festa.

**- C5: Ecomuseo: vita nei tàit**

Il progetto "I tàit d' Sant'Ana", avviato nel 2022, ha come obiettivo la valorizzazione di alcuni "tàit" (borgate) di Sant'Anna di Valdieri attraverso la testimonianza diretta degli abitanti (anziani e non) della Valle Gesso.

Nel 2023, oltre all'inaugurazione del percorso tematico (avvenuta sabato 17 giugno 2023 attraverso l'organizzazione di una giornata patrimoniale dedicata alla conoscenza della comunità locale coinvolta e alla presentazione del progetto) e ad azioni mirate di restituzione, il progetto ha visto un'integrazione del lavoro di raccolta di memorie e di ricerca attraverso il coinvolgimento di 6 nuovi testimoni, forze che si sono aggiunti al gruppo di circa 20 persone (santannesi di origine e di adozione) che, a fronte di 6 incontri di circa 3 ore l'uno, si sono impegnate nell'integrazione di una mappa del paesaggio che ha consentito di accendere un focus sulla storia di Sant'Anna di Valdieri – cuore pulsante dell'Ecomuseo della Segale – e delle sue famiglie. Il materiale raccolto è disponibile sul sito:

<https://www.ecomuseosegale.it/luoghi/borgate>

I "tàit", elementi portanti della mappa di paesaggio proposta dall'intervento, già presentato al punto sono identificati sul territorio con cartelli di legno riportanti il nome della borgata e codici QR dedicati all'approfondimento con smartphone.

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	% di conseguimento
A 1.1	30 maggio	fatto	100%
A 1.2	30 settembre	fatto	100%
A 2.1	30 gennaio	fatto nei tempi	100 %
A 2.2	30 giugno	fatto nei tempi	100 %
A 2.3	30 ottobre	fatto nei tempi	100 %
A 3.1	30 febbraio	fatto nei tempi	100 %
A 3.2	30 maggio	fatto nei tempi	100 %
A 3.3	30 ottobre	fatto nei tempi (corso ODG	100%

		rinviato a primavera 2024)	
B 1.1	24 febbraio	fatto nei tempi	100 %
B 1.2	19 maggio	fatto nei tempi	100 %
B 1.3	31 dicembre (30 giugno 2024)	avviato ad ottobre (prosegue nel 2024 fine luglio)	100%
B 2.1	30 maggio	fatto nei tempi	100%
B 2.2	31 dicembre	fatto	100%
B 3.1	20 marzo	fatto nei tempi	100%
B 3.2	30 aprile	fatto nei tempi	100%
B 3.3	31 dicembre	fatto	100%
B 4.1	15 giugno (31 dicembre a.s. 2023-24)	fatto nei tempi	100%
C 1.1	15 maggio	fatto nei tempi	100%
C 1.2	30 luglio	fatto nei tempi	100%
C 1.3	31 dicembre	fatto nei tempi	100%
C 2.1	30 ottobre	fatto nei tempi	100%
C 2.2	31 dicembre	fatto nei tempi	100%
C 3.1	30 settembre	fatto nei tempi	100%
C 3.2	31 dicembre	fatto	100%
C 4.1.1	15 marzo	fatto nei tempi	100%
C 4.1.2/.3	30 novembre	fatto nei tempi	100%
C 4.2.1	30 luglio	fatto nei tempi	100%
C 4.3.1	31 ottobre	fatto nei tempi	100%
C 5.1	30 agosto	fatto nei tempi	100%

Note:

Risultati conseguiti	
<b>Risultato raggiunto (Si/No)</b>	Sì

## Piano della performance 2023-2025

<b>Settore</b>	Progettazione e Affari Europei
<b>Responsabile</b>	Daniela QUARANTA

<b>Missione</b>	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
<b>Programma</b>	E-Rapporti internazionali e progetti europei
<b>Obiettivo strategico</b>	E1-Rapporti transfrontalieri GECT E2-Progettazione Europea ed Internazionale E3-Progetti di Cooperazione Internazionale

<b>Obiettivo operativo del programma</b>	<p>E1 Gestione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour</p> <p>E2 Proseguire nella progettazione a livello europeo e internazionale per finanziamenti a favore delle attività riportate in tutti gli obiettivi strategici definiti dal DUP</p> <p>E3-Scambio di esperienze con altri parchi a livello internazionale</p>
<b>Descrizione sintetica dell'obiettivo</b>	<p><b><u>E1-Rapporti transfrontalieri GECT</u></b></p> <p>L'attività in capo al settore prevede la gestione amministrativa e finanziaria del GECT in stretta collaborazione con il personale del Parc national du Mercantour. Si esplica nelle seguenti fasi:</p> <p>Fase E1.1 Redazione del Budget Primitif per la parte relativa ai progetti transfrontalieri</p> <p>Fase E1.2 Supporto all'organizzazione dell'Assemblea Transfrontaliera</p> <p>Fase E1.3 Partecipazione a riunioni tecniche transfrontaliere per attività d'interesse comune (eventuali nuovi progetti transfrontalieri e perseguimento obiettivi GECT)</p> <p><b><u>E2-Progettazione Europea ed Internazionale</u></b></p> <p>L'attività prevede la gestione amministrativa e finanziaria dei progetti avviati, dei progetti in corso di valutazione e da avviare se approvati e la partecipazione alle fasi di presentazione a finanziamento di nuovi progetti.</p> <p>Per l'<b>anno 2023</b> si prevede in capo al settore l'espletamento delle attività amministrative\finanziarie:</p> <p><b>E2.1</b> partecipazione a riunioni e attività connesse alla stesura di nuovi progetti nell'ambito di un bando per <b>progetti strategici territoriali (PITER)</b> nell'ambito dell'Obiettivo Strategico OP5 (Un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile</p>

e integrato di tutti i territori e delle iniziative locali), che presumibilmente verrà lanciato nell'autunno 2023, al quale l'Ente ha intenzione di partecipare in un'ottica di continuità della strategia territoriale avviata col PITER ALPIMED.

**E2-A: continuazione Progetto LIFE18 NAT/IT/000972 LIFE WOLFALPS EU**

È un progetto internazionale che ha come obiettivo la realizzazione di azioni coordinate per migliorare la coesistenza uomini-lupo a livello di popolazione alpina. È finanziato direttamente dalla Commissione Europea attraverso l'Agenzia CINEA. APAM è Beneficiario Coordinatore con 19 Beneficiari Associati (13 italiani, 2 francesi, 2 austriaci e 2 sloveni). Ha durata di 61 mesi dal 01/09/2019 al 30/09/2024. Il costo complessivo è pari a 11.939.693 Euro, di cui 1.963.237 Euro in capo ad APAM, che è responsabile di tutto il progetto verso la Commissione, ha il compito di coordinarne la realizzazione sotto il profilo tecnico/scientifico (con il supporto dell'Università di Torino) e sotto il profilo finanziario.

Fase E2-A.1 Gestione delle procedure amministrative in capo al settore (selezione fornitori/prestatori e affidamento incarichi) e collaborazione alle procedure amministrative gestite da altri settori dell'ente, gestione finanziaria di tutte le spese inerenti al progetto (collaudo fatture, gestione capitoli di bilancio, monitoraggio avanzamento finanziario progetto, gestione incasso contributi e riversamento ai 19 partner) + rapporti con Monitor Iva Rossi, referenti CINEA, co-finanziatori Fondazione Capellino e Fondazione Monaco; collaborazione organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto e visita annuale di monitoraggio

Fase E2-A.2 Rendicontazione spese: compilazione Financial Statement trimestrale e archivio pezze giustificative per APAM

Fase E2-A.3 Analisi e archivio Financial Statement trimestrale e pezze giustificative per i 19 partner di progetto

Fase E2-A.4 Supporto ai partner per la gestione amministrativa/finanziaria del progetto, monitoraggio modifiche e discostamenti da quanto approvato

Fase E2-A.5 Redazione secondo Midterm Report, parte amministrativa/finanziaria

**E2-B: rendicontazione progetti ALCOTRA 2014/2020 PITER ALPIMED**

Il Piano Integrato Territoriale è composto da 4 progetti singoli: 4009 PATRIM – 4073 INNOV – 4945 CLIMA – 5201 MOBIL e da un piano di coordinamento (Progetto 4007 COORD-COM) si è concluso nell'anno 2022 e nel primo semestre 2023 devono essere redatte le seguenti rendicontazioni, e precisamente:

- 4007 COORD, entro maggio 2023
- 4009 PATRIM entro febbraio 2023
- 4073 INNOV entro febbraio 2023
- 4945 CLIMA entro marzo 2023

**E2-C: conclusione progetto ALCOTRA 2014/2020**  
**Progetto singolo 4083 RECOVALX**

Il progetto, finanziato dal programma ALCOTRA in fase di chiusura (Bando Rilancio), ha come obiettivo, sulla stessa linea del PITER ALPIMED, la ricostruzione di altre opere e sentieri danneggiati e il supporto agli operatori economici locali per la ripresa turistica, anche in seguito alla pandemia. Il progetto ha durata di 15 mesi, dal 01/01/2022 al 31/03/2023, prorogato di 2 mesi, quindi con scadenza al 31/05/2023. La quota di progetto in capo ad APAM, in qualità di partner, è pari a € 389.910,00 €. Capofila di progetto è il Conseil Départementale.

Fase E2-C.1 Gestione delle procedure amministrative in capo al settore e in collaborazione con altri settori (selezione fornitori/prestatori e affidamento incarichi) + gestione finanziaria di tutte le spese inerenti al progetto (collaudo fatture, gestione capitoli di bilancio, monitoraggio avanzamento finanziario progetto, gestione incasso contributi) + partecipazione a riunioni di progetto + rapporti con controllore di I livello, con Segretariato Congiunto, con partner + partecipazione a riunioni di progetto

Fase E2-C.2 Rendicontazione semestrale e finale delle spese e redazione rapporti di realizzazione

**E2-D: continuazione PROGETTO DI RICERCA FINANZIATO DA AMHERST COLLEGE (USA)**

Il Progetto di ricerca s'intitola "Resistance Variation to Endemic Disease as a Risk Factor to New Disease Emergence" e prevede lo studio delle correlazioni di resistenza tra ospite e patogeno e le conseguenze della trasmissione di un agente patogeno estraneo rispetto ad uno endemico. Lo studio utilizzerà come ospite le piante di *Silene vulgaris* e come patogeno le spore di diverse specie del fungo del genere *Microbotryum*, entrambi ampiamente diffusi nel territorio delle Alpi sud-occidentali. È finanziato

dall'Amherst College (Massachusetts - USA) per un importo complessivo pari a € 178.500,00 ed il partenariato coinvolge anche National Institutes of Health (NIH). Il progetto è iniziato il 14/08/2020 e terminerà il 31/07/2024.

Fase E2-D.1 Gestione delle procedure amministrative in sinergia con i collaboratori di progetto (selezione fornitori\prestatori e affidamento incarichi) + gestione finanziaria di tutte le spese inerenti al progetto (collaudo fatture, gestione capitolo di bilancio, monitoraggio avanzamento finanziario progetto, gestione incasso contributi) e partecipazione a riunioni di progetto

Fase E2-D.2 Rendicontazione trimestrale delle spese (entro 31/03-30/06-30/09-31/12)

### **E2-E: candidatura nuovi progetti al bando "Nuove sfide" del Programma Alcotra 2021/2027**

Nell'ambito del bando "Nuove sfide" del Programma INTERREG VI-A Francia-Italia 2021/2027, con scadenza il 15/02/2023), l'Ente parteciperà in qualità di partner con gli enti candidati a capofila di progetto alla redazione di 4 nuovi progetti:

- Titolo: **BIODIVTOURALPS** - Biodiversità e Turismo: sinergie per il futuro tra parchi alpini

Partner: Parc national du Mercantour (capofila), Aree Protette Alpi Marittime, Parc national des Ecrins, Parchi delle Alpi Cozie, Parc national de la Vanoise, Parco nazionale Gran Paradiso, Parco naturale regionale delle Alpi Liguri

Budget totale: 2.998.189,00 EUR

Budget APAM: 483.750,00 EUR

Obiettivo: sperimentare nuovi approcci che permettano di conciliare l'accoglienza dei visitatori e la reale necessità di preservare gli habitat naturali fragili, migliorando la conoscenza, la gestione e la consapevolezza delle interazioni uomo-natura.

- Titolo: **ACLIMO** - Clima e acqua: sinergie per il futuro tra parchi alpini

Partner: Parc national du Mercantour (capofila), Aree Protette Alpi Marittime, Parc national des Ecrins, Parco naturale regionale delle Alpi Liguri, Parc national de la Vanoise, Parchi delle Alpi Cozie, Parco nazionale Gran Paradiso, Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura

Budget totale: 2.998.531,00 EUR

Budget APAM: 506.250,00 EUR

Obiettivo: analizzare gli effetti dei cambiamenti climatici sugli habitat e sulle specie particolarmente sensibili alle risorse idriche, sensibilizzare la popolazione

	<p>all'adattamento e sostenere nella transizione le attività agricole, in particolare quelle pastorali, in linea con la necessità di preservare il patrimonio naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: <b>COGNITIO-FORT</b> - Far conoscere il patrimonio fortificato transfrontaliero e strutturare l'offerta culturale Partner: Département des Alpes-Maritimes (Capofila), Parc national du Mercantour, Aree Protette delle Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura Budget totale: 2.047.488,85 EUR Budget APAM: 550.000,00 EUR Obiettivo: valorizzare in chiave culturale/turistica le fortificazioni, le caserme e le infrastrutture militari dei territori alpini</li> <li>• Titolo: <b>RivierALP</b>: Ciclovie e Cammino tra le Alpi e il mare Partner: Comune di Limone Piemonte (capofila), Aree Protette delle Alpi Marittime, Conitours, Comune di Sanremo, Provincia di Imperia, Parco naturale delle Alpi Liguri, CARF, Office de Tourisme Menton Riviera &amp; Merveilles, Département des Alpes-Maritimes Budget totale: 2.999.750,00 EUR Budget APAM: 242.500,00 EUR Obiettivo: rivitalizzare il tessuto socio-economico del territorio transfrontaliero attraverso una proposta incentrata sull'innovazione della fruizione turistica</li> </ul>
<b>Obiettivo Intersettoriale</b>	<p>L'attività di gestione amministrativa e di rendicontazione finanziaria dei progetti coinvolge il Settore Amministrativo per l'incasso dei contributi e le varie fasi contabili (gestione fatture, pagamenti, messa a disposizione delle pezze giustificative per la rendicontazione).</p> <p>In base alle tematiche affrontate nei progetti sono implicati i settori tecnici competenti, sia sotto l'aspetto tecnico (realizzazione delle attività) sia sotto l'aspetto amministrativo (selezione fornitori/prestatori e gestione contratti). Anche per la candidatura di nuovi progetti transfrontalieri sono coinvolti i settori tecnici in relazione agli ambiti di attività che si vuole sviluppare.</p>

<b>Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste</b>		
<b>Dipendente</b>	<b>Profilo</b>	<b>Attività richiesta</b>
<b>QUARANTA Daniela</b>	Istruttore Amministrativo Categoria C	<b>Responsabile</b> Fasi: E1.1; E1.2; E1.3; E2.1; E2-A.1; E2-A.4; E2-A.5; E2-B; E2-C.1; E2-C.2; E2-E
<b>GIRAUDO Francesca</b>	Istruttore Amministrativo Categoria C	Fasi: E2-A.1; E2-A.2; E2-A.3; E2-A.4; E2-A.5

<b>MUSSO Mariangela</b>	Funzionario Amministrativo Categoria D	Fasi: E2-D.1; E2-D2
<b>Personale Settore Amministrativo – Affari Generali</b>		Fasi: - Per tutti i progetti fornitura pezze giustificative per rendicontazione spese dei progetti
<b>Personale Settore Conservazione</b>		Fasi: - Realizzazione tecnica delle attività e supporto procedure amministrative dei progetti - Nuovi progetti: Partecipazione stesura nuovi progetti
<b>Personale Settore Gestione del Territorio</b>		Fasi: - Realizzazione tecnica delle attività e supporto procedure amministrative dei progetti - Partecipazione stesura nuovi progetti
<b>Personale Settore Vigilanza</b>		Fasi: - Progetto LWA EU: Realizzazione tecnica delle attività
<b>Personale Settore Comunicazione</b>		Fasi: - Realizzazione tecnica delle attività e supporto procedure amministrative dei progetti - Attività di divulgazione risultati e comunicazione attività - Partecipazione stesura nuovi progetti

<b>Indicatori di risultato</b>		
<b>Numero</b>	<b>Descrizione dell'indicatore</b>	<b>Risultato da conseguire</b>
E1.1	GECT: Redazione Budget Primitif per la parte relativa ai progetti transfrontalieri	Entro 30/06
E1.2	GECT: Supporto all'organizzazione dell'Assemblea Transfrontaliera	Entro 30/06
E1.3	GECT: Partecipazione a riunioni	Tutto l'anno
E2.1	ALCOTRA NUOVO PITER OP5: partecipazione a riunioni e attività connesse alla stesura di nuovi progetti	Tutto l'anno
E2-A.1	LWA EU: Gestione amministrativa\finanziaria	Tutto l'anno
E2-A.2	LWA EU: Rendicontazione spese: compilazione Financial Statement +	Entro 20/01-20/4-20/10



	archivio pezze giustificative per APAM	
E2-A.3	LWA EU: Analisi e archivio Financial Statement trimestrale e pezze giustificative per i 19 partner di progetto	Entro 31/03-30/09-31/12
E2-A.4	LWA EU: Supporto ai partner per la gestione amministrativa\finanziaria + monitoraggio modifiche	Tutto l'anno
E2-A.5	LWA EU: Redazione 2° Midterm Report parte amministrativa\finanziaria	Entro Dicembre 2023
E2-B	PITER ALPIMED: rendicontazione finale spese	Entro maggio 2023
E2-C.1	RECOVALX: Gestione procedure amministrative	Tutto l'anno
E2-C.2	RECOVALX: Rendicontazione spese	Entro 15/03 e finale
E2-D.1	USA: Gestione procedure amministrative	Tutto l'anno
E2-D.2	USA: Rendicontazione trimestrale spese	Entro 31/03-30/06-30/09- 31/12
E2.E	ALCOTRA nuovi progetti: eventuali integrazioni, incontri con partner e SC e avvio attività in caso di finanziamento	Tutto l'anno

Risultati conseguiti	
<b>Descrizione sintetica delle attività svolte</b>	<p><b><u>E1-Rapporti transfrontalieri GECT</u></b>  <u>In sinergia col Parc national du Mercantour è stata portata avanti l'attività amministrativa ordinaria del GECT (redazione bilancio di previsione, assemblea transfrontaliera) e l'analisi della convenzione istitutiva stipulata nel 2023 in confronto alla nuova normativa europea sui GECT del 2016, con uno studio affidato a La Mot (fondi GECT + fondi PNM del progetto Alcotra Recovalx)</u></p> <p><b><u>E2-Progettazione Europea ed Internazionale</u></b>  <b><u>E2.1 PITER ALPIMED+ 2021/2027</u></b>  Il personale ha partecipato a riunioni e attività connesse alla stesura della nuova strategia del PITER ALPIMED, in continuità a quella precedente, nell'ambito dell'Obiettivo OP5. Il bando per la Fase 1 (presentazione della strategia e del PCC) è stato pubblicato il 31/10/2023, con scadenza il 31/01/2024.</p> <p><b><u>E2-A LIFE WOLFALPS EU</u></b>  È proseguito il coordinamento finanziario dei 20 partner del progetto LIFE WOLFALPS EU a carico dell'Ente in qualità di Beneficiario Coordinatore, in sinergia con l'Università di Torino – Francesca Marucco che ne conduce il coordinamento scientifico. Nel mese di Novembre 2023 è stato consegnato</p>

	<p>come da programma il 2° Rapporto intermedio (tecnico e finanziario) e successivamente è stato incassato il 3° contributo europeo.</p> <p><b>E2-B PITER ALPIMED 2014/2020</b></p> <p>Nel 2023 sono state depositate le rendicontazioni finali dei 4 progetti singoli e del Piano di Coordinamento. Sono stati incassati i saldi dei progetti Innov e Patrim. Si è in attesa delle operazioni di chiusura da parte dell'Autorità di Gestione dei progetti Clima, Mobil e Coord e del conseguente del versamento dei saldi dei contributi da parte dei capifila.</p> <p><b>E2-C ALCOTRA 8443 RECOVALX</b></p> <p>Il progetto è stato concluso il 31/05/2023 ed è stata depositata la rendicontazione finale delle spese, con una realizzazione pari al 100%. Si è in attesa delle operazioni di chiusura da parte dell'Autorità di Gestione e del conseguente pagamento del contributo da parte del capofila.</p> <p><b>E2-D AMHERST COLLEGE USA</b></p> <p>È proseguita la realizzazione tecnica del progetto in sinergia con il College americano. Le rendicontazioni di spesa sono state consegnate bimestralmente come richiesto.</p> <p><b>E2-E ALCOTRA 2021/2027 BANDO NUOVA SFIDE</b></p> <p>I progetti Alcotra 20111 Rivieralp (capofila Comune di Limone Piemonte), 20138 Aclimo e 20140 Biodivtouralps (capofila Parc national du Mercantour), 20142 Cognitio-Fort, di cui l'Ente è partner, candidati nell'ambito del Bando "Nuove Sfide" scaduto il 15/02/2023, sono stati approvati e ufficialmente avviati il 9/10/2023, per la durata di 3 anni (scadenza 9/10/2026). Sono state firmate le convenzioni di cooperazione e avviate le attività, con la costituzione di gruppi di lavoro tematici.</p> <p>L'attività del settore ha una forte interconnessione con tutti gli altri settori dell'Ente: l'attività di gestione amministrativa e finanziaria dei progetti è stata condotta in forte sinergia con il settore Amministrativo (incasso contributi, riversamento ai partner, pagamenti fatture, messa a disposizione della documentazione per la rendicontazione) e con tutti i settori tecnici competenti.</p>
--	---

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	% di conseguimento
E1.1	Entro 30/06	GECT: Budget Primitif redatto e approvato nell'Assemblea Transfrontaliera del 14/04/2023	100%
E1.2	Entro 30/06	GECT: Assemblea Transfrontaliera svolta il	100%

		14/04/2023	
E1.3	Tutto l'anno	GECT: Partecipato a riunioni online e telefoniche durante tutto l'anno, compresi gli scambi con La Mot per lo studio inerente la convenzione istitutiva	100%
E2.1	Tutto l'anno	ALCOTRA PITER ALPIMED+: partecipato a riunioni di avvio per stesura strategia e nuovi progetti	100%
E2-A.1	Tutto l'anno	LWA EU: Coordinata la gestione finanziaria del progetto per tutti i partner e redatte le dichiarazioni di spesa per APAM	100%
E2-A.2	Entro 20/01-20/4-20/10	LWA EU: Compilate le dichiarazioni di spesa e archiviato le pezze giustificative	100%
E2-A.3	Entro 31/03-30/09-31/12	LWA EU: Sono state analizzati tutti i Financial Statement e archiviate le pezze giustificative	100%
E2-A.4	Tutto l'anno	LWA EU: Durante tutto l'anno è stato dato supporto ai 19 partner per la gestione amministrativa e finanziaria del progetto, con monitoraggio e tracciatura delle modifiche apportate	100%
E2-A.5	Entro Dicembre 2023	LWA EU: Il 12/12/2023 è stato consegnato il 2° Midterm Report	100%
E2-B	Entro maggio 2023	PITER ALPIMED: sono state presentate le rendicontazioni finali dei 4 progetti singoli e del Piano di Coordinamento	100%
E2-C.1	Tutto l'anno	RECOVALX: è stato concluso il progetto nei tempi previsti dal programma	100%
E2-C.2	Entro 15/03 e finale	RECOVALX: è stata presentata la dichiarazione intermedia al 15/03 e quella finale delle spese (progetto scaduto il 31/05/2023)	100%
E2-D.1	Tutto l'anno	USA: Durante tutto l'anno è stata svolta l'attività amministrativa del progetto di ricerca finanziato da Amherst college	100%
E2-D.2	Entro 31/03-	USA: le spese sono state rendicontate con cadenza	100%

	30/06- 30/09-31/12	bimestrale, come richiesto dall'Ente finanziatore	
E2.E	Tutto l'anno	ALCOTRA: si è partecipato agli incontri online organizzati dall'AG/SC in merito all'attuazione dei progetti approvati e in fase di avvio + ai webinar inerenti il bando "Microprogetti" + ai webinar inerenti al bando PITER+	100%

Note:

MUSSO Mariangela è stata collocata a riposo a far data dal 01/01/2024 e dal 1/11/2023 è stata sostituita da **GOZZARINO Beatrice**, che ne ha rilevato le attività.

Dal 15/09/2023 il Servizio è stato integrato con una nuova risorsa umana, **FOGLIACCO Simone**, che collaborerà alle attività del servizio per il coordinamento tecnico e la gestione amministrativa dei progetti esistenti, integrandole con un nuovo impegno dedicato alla ricerca delle fonti di finanziamento maggiormente adatte a soddisfare bisogni specifici dell'Ente e alla collaborazione con il personale tecnico competente per la redazione di proposte progettuali da presentare a finanziamento, sia in ambito europeo collaborando con un partenariato transfrontaliero sia a livello regionale/nazionale pubblico /privato.

Risultati conseguiti	
<b>Risultato raggiunto (Sì/No)</b>	Sì